

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI

RAPPORTO 2016



OICE è un progetto di ricerca promosso da:



e realizzato da:

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore



L'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi -
OICE è un progetto di ricerca
promosso da:



e realizzato da:



Gruppo di Lavoro ASERI - Università Cattolica

Alessandra Carminati
Paola Bensi
Roberto Nelli

Federcongressi&eventi, organizzazione senza fine di lucro nata nel 2004, è l'associazione nazionale delle imprese pubbliche e private e dei professionisti che svolgono attività connesse con il settore dei congressi, convegni, seminari ed eventi aggregativi, di formazione continua in medicina, di incentivazione e di comunicazione. A seconda dell'attività principale svolta, gli associati, sono inclusi nelle seguenti categorie funzionali: *Destinazioni e sedi, Organizzazione congressi, eventi e Provider ECM, DMC e incentivazione, Servizi e consulenze.*

OSSERVATORIO ITALIANO DEI CONGRESSI E DEGLI EVENTI

RAPPORTO 2016



Federcongressi&eventi, l'associazione che ho l'onore di rappresentare, è lieta di condividere con istituzioni, aziende, media e con tutti gli stakeholder coinvolti nella produzione di eventi il progetto di ricerca che giunge quest'anno alla sua terza edizione.

L'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi - OICE è frutto dell'impegno dell'associazione e di un gruppo di Partner, ormai consolidato, che sostiene la realizzazione dell'indagine con la lungimiranza di chi, attraverso i dati e la loro interpretazione, individua le strategie capaci di migliorare le performance di un settore così straordinariamente importante per l'economia italiana.

Non mi stancherò mai di ripeterlo: gli eventi aggregativi non sono solo un elemento che sostiene l'industria turistica ma anche uno strumento fondamentale per la diffusione della conoscenza e per la divulgazione della ricerca, promuovendo l'innovazione e lo sviluppo della scienza. Attraverso i congressi e gli incontri medico-scientifici si attua il piano nazionale dell'Educazione Continua in Medicina, elevando il livello di qualità del Sistema Sanitario Nazionale e tutelando quindi la salute della popolazione. I meeting e gli incontri di istituzioni e di cittadini sono essenziali per diffondere la cultura in tutte le sue possibili e vaste declinazioni e per promuovere la condivisione di pensieri e idee che sono alla base del senso civico e della politica. Gli eventi rappresentano, inoltre, una parte sempre più importante nelle attività di marketing delle aziende dando impulso alla crescita economica e allo sviluppo delle relazioni. Infine, il futuro del pianeta è deciso dai leader mondiali attraverso incontri internazionali dedicati ai grandi temi universali quali l'ambiente, la cooperazione e la finanza. Noi tutti che operiamo nel settore degli eventi e dei congressi siamo parte attiva di questo ingranaggio e il ruolo professionale che le nostre imprese possono avere è rilevante.


Ecco perché diventa importante conoscere i dati sull'attività di congressi ed eventi in Italia nel 2016 ma, soprattutto, compiere insieme un'analisi delle informazioni che ne derivano, con l'auspicio che una maggiore consapevolezza del nostro settore permetta di elevare la qualità di spazi e servizi messi a disposizione degli eventi.

Un ringraziamento speciale va a Roberto Nelli, Paola Bensi e Alessandra Carminati dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per l'altissima professionalità e l'attenzione dedicata a questo progetto di ricerca che quest'anno ha vinto la sfida di aumentare la rappresentatività del campione. Lo scenario che emerge dall'OICE è ricco di dati utili e in crescita che confermano come la ripresa non è solo un sentiment generale ma è una realtà! I risultati evidenziano l'aumento del numero complessivo di partecipanti e di presenze congressuali, elemento che accresce l'impatto positivo del settore sull'economia del Paese e il valore delle nostre aziende.

Grazie a Gabriella Gentile, Vice Presidente, e a Lara, Vania, Ilaria e Alessia dello staff FCE per il lavoro svolto e buona lettura a tutti.

Alessandra Albarelli

Presidente Federcongressi&eventi



1. L'obiettivo e la metodologia della ricerca	8
2. La sintesi dei principali risultati	13
3. L'analisi dell'universo di riferimento	19
3.1 La distribuzione geografica delle sedi	19
3.2 Le caratteristiche strutturali delle sedi	13
4. La stima del mercato dei congressi e degli eventi a livello nazionale	22
4.1 Il mercato dei congressi e degli eventi per area geografica	27
4.2 Il mercato dei congressi e degli eventi per tipologia di sede	30
5. La ripartizione del numero di eventi e di partecipanti a seconda della provenienza geografica dei partecipanti	37
6. La ripartizione del numero di eventi e di partecipanti in base alla tipologia di organizzazione promotrice	42
7. Il mercato dei congressi e degli eventi a seconda della capacità delle sedi	47
8. L'andamento delle tariffe e la previsione di fatturato per il 2017	50
9. Il numero di addetti	52
10. Gli investimenti realizzati o in programma	54

1. L'obiettivo e la metodologia della ricerca

Il settore congressuale rappresenta un importante comparto produttivo dell'economia italiana e mondiale, che negli ultimi anni ha compensato, grazie a una forte crescita, le flessioni della domanda nei segmenti maturi dell'offerta turistica, contribuendo in misura significativa allo sviluppo delle economie locali.

Al fine di dimostrare i benefici culturali, sociali ed economici che il settore esercita sulla destinazione ospitante, *Federcongressi&eventi* – organizzazione senza fine di lucro che rappresenta gli operatori pubblici e privati che svolgono attività connesse con il settore dei congressi e degli eventi – in assenza di iniziative istituzionali, ha promosso nel 2014 l'*Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi*, progetto di ricerca realizzato da *ASERI-Alta Scuola di Economia e Relazioni Internazionali* dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

La ricerca, nella consapevolezza delle difficoltà esistenti nella raccolta delle informazioni, ha perseguito da subito due obiettivi fondamentali:

- studiare la struttura dell'offerta di congressi ed eventi su tutto il territorio nazionale, raccogliendo informazioni riguardo alle principali caratteristiche delle sedi;
- rilevare, per il territorio italiano complessivamente inteso e per le diverse aree geografiche, il numero di eventi ospitati, la loro durata e il relativo numero di partecipanti a livello totale e in base al carattere locale, nazionale e internazionale degli eventi, nonché secondo la tipologia di ente promotore.

L'edizione 2017 della ricerca presenta alcune importanti novità:

- una semplificazione della modalità di raccolta dei dati, ottenuta anche attraverso una ristrutturazione del questionario che ha reso più chiara la classificazione degli eventi per tipo di ente promotore;
- un'analisi più dettagliata dei congressi e degli eventi ospitati dalle sedi istituzionali, con un focus particolare sulle strutture museali;
- lo studio del posizionamento delle diverse tipologie di sede in base all'indice lordo di utilizzazione del numero massimo di posti che possono potenzialmente offrire per lo svolgimento degli eventi;
- la rilevazione delle previsioni di fatturato per l'anno corrente non solo a livello complessivo, ma anche in base alle diverse voci in cui si compone il fatturato totale.

La raccolta dei dati ha riguardato **tutti gli incontri (della durata di almeno 4 ore) con un minimo di 10 partecipanti**¹ ed è avvenuta attraverso la distribuzione, nel periodo dal 7 febbraio 2017 al 20 aprile 2017, di un questionario online a sedi per congressi ed eventi operanti in tutto il territorio italiano. Il database delle sedi complessivamente contattate è stato aggiornato rispetto alla rilevazione precedente

¹ «As defined by the UNWTO, Reed Travel Exhibitions, ICCA and MPI, a meeting is a general term indicating the coming together of a number of people in one place, to confer or carry out a particular activity. The term "meeting" and its description above was defined to refer to a gathering of 10 or more participants for a minimum of 4 hours in a contracted venue. These meetings include conventions, conferences, congresses, trade shows and exhibitions, incentive events, corporate/business meetings, and other meetings that meet the aforementioned criteria» (WORLD TOURISM ORGANIZATION, *Global Report on the Meetings Industry*, Madrid 2014, p. 10).

dell'Osservatorio Italiano dei Congressi e degli Eventi per tenere conto delle chiusure - avvenute in alcuni casi per ristrutturazione dopo il terremoto che ha colpito il centro Italia nel 2016 e in altri casi per un processo di focalizzazione dell'attività da parte di talune sedi che in passato ospitavano congressi ed eventi in modo occasionale - e per ampliare l'analisi ad alcune sedi istituzionali che operano in ambito ospedaliero e universitario.

Le informazioni raccolte riguardano le seguenti principali tipologie di sedi:

- i **centri congressi**, strutture costruite e progettate con la principale funzione di ospitare congressi ed eventi di varia natura e dimensione, che offrono almeno 3 sale permanentemente dedicate e appositamente predisposte per lo svolgimento di riunioni e installazioni tecniche e servizi altamente qualificati;
- le **sedi fieristico congressuali**, ossia i centri congressi posti all'interno di quartieri fieristici;
- gli **alberghi congressuali**, definiti come esercizi ricettivi² con un numero più o meno ampio di camere e con almeno una sala esclusivamente dedicata a ospitare riunioni;
- le **dimore storiche**, ossia le sedi storiche non alberghiere (abbazie, castelli, antiche locande e casali, palazzi storici, ville, ecc.) che dispongono di almeno una sala esclusivamente dedicata a ospitare riunioni, con attrezzature (arredi e tecnologie) che possono essere fisse o mobili;
- le **arene e i centri sportivi**, strutture polivalenti dotate di grandi spazi attrezzati e non, capaci di ospitare eventi con un numero di partecipanti molto elevato;
- gli **spazi definiti 'istituzionali'**, sedi prevalentemente pubbliche con almeno una sala utilizzabile per meeting e con arredi e tecnologie fisse o mobili; a questa sottocategoria appartengono edifici pubblici, centri culturali, sedi universitarie, sedi camerale, centri studi, accademie, musei, sale di istituti ospedalieri, sale di enti religiosi, ecc.;
- gli **spazi non convenzionali**, intesi come sedi aziendali, discoteche, parchi divertimenti, ristoranti, centri commerciali, stabilimenti termali, tenute agricole, ecc., che possono ospitare un numero anche elevato di incontri e di momenti conviviali e di intrattenimento;
- i **teatri, i cinema e gli auditori** che, pur costituendo spazi non convenzionali, sono stati isolati in una categoria separata per la loro numerosità relativamente elevata.

Gli spazi congressuali di università, banche/istituti di credito e ospedali devono ritenersi rappresentati solo marginalmente nell'universo considerato.

Il questionario ha raccolto, con riferimento all'anno 2016, le seguenti informazioni:

1. con riguardo agli eventi ospitati:

- il numero di eventi e di partecipanti complessivo e suddiviso in base all'**ambito geografico di riferimento**, distinguendo tra:
 - eventi locali, con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente dalla stessa regione dove è ubicata la sede congressuale,
 - eventi nazionali, con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente da fuori regione,

2 Più esattamente sono stati considerati gli alberghi e alcune tipologie di esercizi extra alberghieri (villaggi turistici, agriturismo, ostelli per la gioventù, case per ferie, rifugi di montagna, bed and breakfast, ecc.), nonché le dimore storiche con un'offerta (anche non prioritaria) di posti letto.

- eventi internazionali, con una percentuale significativa di partecipanti provenienti dall'estero,
- il numero di eventi e di partecipanti e la rispettiva durata in base alla tipologia di **ente promotore**, ossia per:
 - gli eventi promossi da associazioni (inclusi ordini professionali, associazioni sportive e di volontariato),
 - gli eventi promossi da imprese,
 - gli eventi promossi da enti di tipo istituzionale, politico, culturale e sociale (enti e istituzioni non a fini di lucro come per esempio governo, regioni, comuni, camere di commercio, ecc.),
 - altri tipi di eventi non classificabili nelle categorie precedenti, come concerti, spettacoli, festival e altri incontri culturali (rilevati per tutte le sedi tranne che per le arene e i teatri/cinema/auditori che svolgono regolarmente e prevalentemente un'attività culturale), con l'esclusione di mostre, esposizioni e eventi privati (matrimoni, cresime, comunioni, ecc.)³;
- il numero di eventi contrattualizzati da un'agenzia;
- il numero di eventi della durata di un solo giorno e il relativo numero di partecipanti;

2. con riferimento alle principali caratteristiche strutturali delle sedi:

- la capacità complessiva massima, ossia la somma dei posti a sedere di ciascuna sala;
- il numero di posti della sala più grande (secondo una configurazione a teatro);
- il numero complessivo di sale per meeting e conferenze e di auditori;
- il numero di camere e la categoria nel caso degli alberghi;

3. rispetto alla dimensione economica dell'attività congressuale delle sedi:

- il numero di dipendenti dedicati non occasionalmente alle attività congressuali;
- la variazione della politica tariffaria applicata nel 2017 rispetto all'anno precedente;
- gli investimenti realizzati nel 2016 o in programma per il 2017 con riferimento alle strutture, alle infrastrutture e ai servizi, alle tecnologie e alle risorse umane;
- la variazione del fatturato prevista nel 2017 rispetto al 2016 a livello complessivo e per le singole voci di spesa (noleggio sale ed altri spazi, noleggio allestimenti e tecnologie, catering e altri servizi).

Hanno risposto al questionario online in modo completo **536 sedi, di cui il 50% partecipava alla rilevazione per la prima volta**, il che ha consentito di ampliare la conoscenza delle caratteristiche strutturali dell'universo a **5.630 unità**, che sono state prese quindi come riferimento per la stima dell'andamento del mercato.

La percentuale di redemption, pari a livello italiano al 9,5% (tab. 1), risulta distribuita uniformemente nelle aree del Nord, raggiungendo il 12,8% al Nord Ovest e il 12,4% al Nord Est, mentre presenta valori inferiori al Centro (6,7%), al Sud (5,8%) e soprattutto nelle Isole (4,8%).

³ Mostre ed esposizioni sono escluse dalla rilevazione in quanto l'attività espositiva viene considerata associata a quella più propriamente convegnistica, focus della rilevazione; del resto, più in generale, le mostre e le esposizioni hanno una durata che si protrae spesso ben oltre quella media di un meeting e la valutazione dell'affluenza di pubblico, misurata in numero di visitatori, non è omogenea con la rilevazione dei partecipanti adottata nel caso dei meeting.

Tabella 1 - La percentuale di redemption per regione e per area geografica

Universo di riferimento			
Regione	Numero	%	% di redemption
Lombardia	952	16,9%	13,4%
Piemonte	423	7,5%	12,5%
Liguria	156	2,8%	10,9%
Val d'Aosta	55	1,0%	9,1%
Nord Ovest	1.586	28,2%	12,8%
Emilia Romagna	562	10,0%	12,1%
Veneto	529	9,4%	10,4%
Trentino Alto Adige	183	3,3%	17,5%
Friuli Venezia Giulia	88	1,6%	15,9%
Nord Est	1.362	24,3%	12,4%
Lazio	608	10,8%	6,4%
Toscana	591	10,5%	8,5%
Umbria	136	2,4%	4,4%
Marche	119	2,1%	1,7%
Centro	1.454	25,8%	6,7%
Campania	294	5,2%	6,8%
Puglia	249	4,4%	6,0%
Abruzzo	91	1,6%	2,2%
Calabria	81	1,4%	4,9%
Basilicata	40	0,7%	7,5%
Molise	16	0,3%	6,3%
Sud	771	13,6%	5,8%
Sicilia	302	5,4%	4,3%
Sardegna	155	2,7%	5,8%
Isole	457	8,1%	4,8%
Totale	5.630	100,0%	9,5%

A livello regionale le percentuali di risposta maggiori si riscontrano in Trentino Alto Adige (17,5%), Friuli Venezia Giulia (15,9%) e in Lombardia (13,4%), seguite da Piemonte (12,5%) ed Emilia Romagna (12,1%).

Con riferimento alla tipologia di sede (tab. 2), la redemption maggiore si riscontra con riguardo ai centri congressi (35,3%) e alle sedi fieristico congressuali (31,8%), seguite dalle sedi istituzionali (20,5%) e dalle arene/centri sportivi (20%); tassi di risposta non particolarmente elevati sono stati ottenuti solo rispetto agli alberghi congressuali (6,6%), che hanno una vastissima distribuzione sul territorio, e agli spazi non convenzionali (6,7%).

Tabella 2 - La percentuale di redemption per tipologia di sede

Tipologia di sede	Universo		
	Numero	%	% di redemption
Alberghi congressuali	3.836	68,1%	6,6%
Sedi istituzionali e altri spazi	604	10,7%	20,5%
Dimore storiche	484	8,6%	10,5%
Centri congressi	85	1,5%	35,3%
Teatri, cinema, auditori	163	2,9%	17,8%
Spazi non convenzionali	374	6,7%	6,7%
Sedi congressuali fieristiche	44	0,8%	31,8%
Arene, centri sportivi	40	0,7%	20,0%
Totale	5.630	100,0%	9,5%

Considerando l'insieme delle diverse tipologie di sedi congressuali e tenendo conto anche della loro distribuzione per classi di capacità complessiva massima, è possibile affermare che le risposte ottenute sono in grado di rappresentare in modo statisticamente significativo l'universo di riferimento rispetto alla capacità massima complessiva delle diverse tipologie di sedi a un livello di probabilità del 95% e un errore massimo ammesso del 4%. La rappresentatività del campione con riguardo alla struttura delle sale è importante per la stima degli eventi ospitati dal totale delle sedi dell'universo, in quanto è possibile ipotizzare che ogni struttura persegua l'obiettivo di ottimizzare il rendimento della propria offerta strutturale. L'analisi delle risposte è stata condotta, in primo luogo, a un livello descrittivo elementare, verificando l'esistenza di eventuali legami tra le variabili mediante la predisposizione di tavole di contingenza e il calcolo del test χ^2 a un livello di probabilità minimo del 95%.

In secondo luogo, l'analisi è stata approfondita segmentando i dati raccolti con riferimento⁴:

- all'area geografica di appartenenza e quando possibile alla regione e alla città,
- alla tipologia di sede,
- alla capacità massima complessiva delle sedi ripartita in classi.

Nella predisposizione delle stime, che sono state effettuate stratificando l'universo per area geografica, tipologia di sede e capacità massima complessiva, è stato tenuto in considerazione il fatto che le sedi rispondenti presentano mediamente un numero complessivo di posti offerti statisticamente maggiore rispetto a quello delle sedi non rispondenti. L'analisi degli eventi a seconda della provenienza geografica dei partecipanti e a seconda dell'ente promotore, degli eventi contrattualizzati da un'agenzia, delle tariffe e del fatturato previsto per il 2017, così come degli investimenti realizzati o in programma, è stata effettuata con riferimento al campione delle sedi rispondenti e non all'universo delle sedi a causa del numero insufficiente di informazioni per poter effettuare una proiezione a livello nazionale.

⁴ L'esistenza di differenze significative e quindi effettivamente differenzianti i vari raggruppamenti è stata verificata attraverso gli usuali test per il confronto di due (test t di Student) o più (test F di Fisher) valori medi a un livello di probabilità minimo del 95%.

2. La sintesi dei principali risultati

La rilevazione effettuata con riferimento all'attività svolta nel 2016 presso le diverse tipologie di sedi presenti sul territorio nazionale, per un totale di **5.630 sedi** di cui si conosce la capacità complessiva massima, ha consentito di giungere a effettuare una stima del mercato dei congressi e degli eventi rispetto sia alle cinque aree geografiche nelle quali viene usualmente suddivisa l'Italia, sia alle diverse tipologie di sedi che offrono gli spazi e i servizi per realizzare gli eventi stessi. Dalla ricerca è emerso che nel 2016 in Italia sono stati complessivamente realizzati **386.897 eventi** con un minimo di 10 partecipanti ciascuno e della durata minima di 4 ore (-1,5% rispetto al 2015), per un totale di **28.173.514 partecipanti** (+8,4%) - mediamente **73 persone per evento** (66 nel 2015) - e **42.706.559 presenze** (+21,5%).

Ben l'80,9% degli eventi si concentra nelle classi di partecipanti comprese tra le 25 e le 99 persone: in particolare, nella classe tra le 25 e le 49 persone è ricaduto il 45,1% degli eventi e il 23,9% dei partecipanti e nella classe tra le 50 e le 99 persone il 35,8% degli eventi e il 34,1% dei partecipanti. Gli eventi con almeno 500 persone rappresentano solo lo 0,9% degli incontri totali e il 13,2% dei partecipanti.

La durata media degli eventi è risultata pari a **1,41 giorni** (1,35 nel 2015), senza differenze significative per area geografica. Gli eventi della durata superiore a un giorno hanno rappresentato il 23% del totale e hanno registrato 12.584.000 partecipanti, pari a 141 persone in media per evento, e circa 30.779.000 presenze sul territorio (il 72,1% delle presenze totali).

L'analisi in base alla provenienza geografica dei partecipanti

La natura degli eventi ospitati è stata approfondita facendo unicamente riferimento ai dati forniti dalle sedi che hanno partecipato alla ricerca compilando in modo completo il questionario utilizzato per la rilevazione dei dati. Con riferimento alla provenienza geografica dei partecipanti, dall'analisi emerge che il 55,4% degli eventi ospitati nel 2016 (e il 46,1% dei partecipanti complessivi) ha avuto un ambito di riferimento **locale**, ovvero con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente dalla stessa regione dove è ubicata la sede congressuale; il 34,7% degli eventi (e il 38,9% dei partecipanti totali) ha avuto un orizzonte **nazionale**, ossia con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente da fuori regione; il 9,9% degli eventi (e il 15% dei partecipanti totali) è risultato classificabile come **internazionale**, avendo partecipanti provenienti in numero significativo dall'estero. Rispetto al 2015 il peso degli eventi internazionali sul totale rimane sostanzialmente stabile, mentre aumenta quello degli eventi nazionali, che vengono a rappresentare il 38,9% dei partecipanti totali contro il 32,6% dell'anno precedente.

L'analisi in base alla tipologia di organizzazione promotrice

Con riferimento poi alla tipologia di ente promotore, dall'analisi emerge che gli eventi realizzati da associazioni, aziende e istituzioni hanno rappresentato nel loro insieme il 90,4% degli eventi totali, mentre appare residuale la percentuale degli altri eventi (9,6%).

Considerando come totale il numero di eventi sui quali si focalizza maggiormente il settore (escludendo cioè gli eventi culturali e gli altri eventi) ed esaminando la natura dell'ente promotore risulta che:

- gli eventi promossi da **associazioni** hanno rappresentato complessivamente il 31,6% degli eventi, il 36,3% dei partecipanti totali e il 36,5% delle presenze, registrando una flessione rispetto al 2015, quando rappresentavano il 34,8% degli eventi, il 41,7% dei partecipanti e il 39,5% delle presenze totali;
- gli eventi promossi da **aziende** hanno leggermente aumentato il proprio peso percentuale sul totale, concentrato il 56,5% degli eventi svoltisi in Italia (il 55,4% nel 2015), il 48,9% dei partecipanti (il 47% nel 2015) e il 48% delle presenze (il 49,3% nel 2015);
- gli eventi promossi da **enti e istituzioni** di tipo governativo, politico, sindacale e sociale hanno registrato un incremento, venendo a costituire l'11,9% degli eventi totali (il 9,8% nel 2015), il 14,8% dei partecipanti (l'11,3% nel 2015) e il 15,5% delle presenze (l'11,2% nel 2015).

L'analisi per area geografica

Dei **386.897 eventi** rilevati in Italia il 56,5% si è svolto al Nord, che ha registrato un decremento dello 0,8% rispetto al 2015 (-2,8% al Nord Ovest e +1,4% al Nord Est), il 26% al Centro (-6,7% rispetto al 2015) e il 17,5% nel Sud e nelle Isole (+4,8%).

Con riferimento ai **28.173.514 partecipanti**, il Nord con il 58,7% registra la percentuale maggiore (+7,6% rispetto al 2015), seguito dal Centro che ha concentrato il 29,4% dei partecipanti totali (+8,9%), mentre il Sud e le Isole hanno ospitato l'11,9% dei partecipanti totali (+10,9%), contraddistinguendosi per un numero medio di partecipanti per evento (pari a 49,3) che, pur in crescita, risulta inferiore alla media nazionale. La **durata complessiva** degli eventi è stata su tutto il territorio nazionale pari a **544.531 giornate** (+2,5% rispetto al 2015), di cui il 56,5% nel Nord (+5,9% rispetto al 2015), il 25,9% nel Centro (-4%) e il 17,6% nel Sud e nelle Isole (+1,8%). Le **42.706.559 presenze** rilevate in Italia sono distribuite per il 59,2% nel Nord (+24,5% rispetto al 2015), per il 29,6% nel Centro (+21,3%) e per l'11,2% nel Sud e nelle Isole (+8%).

È interessante rilevare come il numero di eventi dopo l'incremento registrato nel 2015 grazie all'effetto trainante di EXPO2015 – risultato elevato oltre che nel Nord Ovest (oltre il 29% in più rispetto al 2014) anche al Centro e al Sud (oltre l'8% di eventi in più) – abbia subito nel 2016 una diminuzione complessivamente ridotta (-1,5%), il che ha consentito di mantenere il numero totale di eventi su valori superiori a quelli registrati nel 2014 sia a livello nazionale (+9,9% rispetto al 2014), sia nel Nord Ovest (oltre il 25% in più).

Negli ultimi tre anni gli eventi hanno aumentato sia la dimensione media, passando dai 68,8 partecipanti medi per evento del 2014 ai 73 del 2016, sia la durata, passando dagli 1,23 giorni medi per evento del

2014 agli 1,41 del 2016, il che ha determinato un incremento delle presenze di oltre il 39% rispetto al 2014.

L'analisi per tipologia di sede

In Italia l'attività dei congressi e degli eventi presenta differenze significative a seconda della capacità massima complessiva delle sedi, tanto che le strutture con una capacità complessiva di almeno 500 posti (che rappresentano il 20,3% del totale delle sedi considerate) hanno concentrato oltre il 64% dei partecipanti rilevati in Italia nel 2016, guadagnando quote rispetto al 2015, quando rappresentavano il 61% del totale dei partecipanti.

Il mercato dei congressi e degli eventi si differenzia, inoltre, in modo significativo in base alla tipologia di sede nella quale vengono ospitati gli eventi.

Gli **alberghi congressuali**, che rappresentano il 68,1% di tutte le sedi analizzate, concentrano nel loro insieme la maggior parte degli eventi (il 79,6% del totale), pur realizzando una percentuale non altrettanto elevata di partecipanti (il 58,3%) e di presenze (il 60,1%). Con riferimento alla provenienza geografica dei partecipanti, gli alberghi totalizzano il 18,6% dei propri partecipanti negli eventi di tipo internazionale; rispetto alla categoria di clienti raggiungono il 66,9% di partecipanti negli eventi promossi da aziende. Dal punto di vista strutturale tali sedi presentano una capacità piuttosto ridotta: infatti, considerando l'insieme delle sale utilizzabili per meeting, il 7,5% dispone di meno di 50 posti, il 20,9% tra 50 e 99 posti e il 34,7% tra 100 e 249 posti.

I **centri congressi**, che rappresentano l'1,5% delle sedi analizzate, hanno realizzato il più elevato numero medio di eventi per sede (147) venendo a rappresentare, rispetto al totale nazionale, il 3,2% del numero di eventi (-1,3% rispetto al 2015), il 10,8% dei partecipanti (+22,8%) e il 12% delle presenze totali (+49%). Nei centri congressi gli eventi associativi hanno subito una flessione rispetto al 2015, rappresentando il 39,3% degli eventi totali (il 53,1% nel 2015) e il 46,9% dei partecipanti totali (il 51,8% nel 2015). Dal punto di vista strutturale presentano mediamente per sede una capacità complessiva di 1.600 posti e una capacità della sala più grande di 695 posti; inoltre, rispetto alle altre tipologie di sedi, si caratterizzano per il maggior numero medio di sale (9,6 spazi per sede).

Le **sedi fieristico congressuali**, che rappresentano lo 0,8% delle sedi analizzate, hanno ospitato lo 0,4% degli eventi totali (con una contrazione rispetto al 2015 del 12,7%) e, grazie a un valore particolarmente elevato di partecipanti medi per evento (791), il 4,1% dei partecipanti (+1,9% rispetto al 2015) e il 4,2% delle presenze totali (+19,9%). Rispetto alla provenienza dei partecipanti ospitati le sedi fieristico congressuali rappresentano la tipologia di sede in cui gli eventi nazionali concentrano la più alta percentuale di partecipanti sul totale degli eventi ospitati (il 56,4%). Le sedi fieristico congressuali si concentrano nel 72,7% dei casi al Nord, con la Lombardia e l'Emilia Romagna che ne detengono ciascuna il 20,5%, seguite dal Veneto (15,9%). Tali sedi si caratterizzano per la maggiore capacità complessiva, pari in media a 6.785 posti per sede.

Le **dimore storiche non alberghiere** (abbazie, castelli, antiche locande e casali, palazzi storici, ville, ecc.) – che rappresentano l'8,6% delle sedi considerate e sono presenti soprattutto in Lombardia (nel 29,3% dei casi), nel Lazio (13,6%), in Veneto (10,1%) e in Toscana (9,9%) – hanno ospitato il 2,7%

degli eventi, il 3,1% dei partecipanti e il 2,6% delle presenze totali. Rispetto al 2015 le dimore storiche rappresentano la tipologia di sede che ha visto diminuire maggiormente il numero di eventi (-18,3%), pur in presenza di una lieve crescita del numero di partecipanti (+1,6%).

Le **altre sedi** (sedi istituzionali, spazi non convenzionali, arene e centri sportivi, teatri, cinema e auditori), che rappresentano il 21% delle sedi considerate, hanno ospitato il 14,1% degli eventi, il 23,7% dei partecipanti e il 21,2% delle presenze. Al loro interno i risultati migliori sono stati ottenuti dalle **sedi istituzionali e dagli altri spazi per eventi** (edifici pubblici, centri culturali, sedi universitarie, sedi camerali, centri studi, accademie, musei, sale di istituti ospedalieri, ecc.), che costituiscono il 10,7% del totale delle strutture esaminate e che hanno ospitato il 7,8% degli eventi totali, l'11,1% dei partecipanti e il 9,4% delle presenze nazionali. Rispetto al 2015 le sedi istituzionali e gli altri spazi per eventi rappresentano la tipologia di sede che ha incrementato maggiormente sia il numero di eventi (+19,9%), sia il numero di partecipanti (+23,9%). L'attività di tali sedi sembra essere concentrata sugli eventi locali, che rappresentano il 68,1% del numero totale di partecipanti ospitati, e sugli eventi promossi da enti e istituzioni, sui quali si concentra il 29,9% dei partecipanti. Dal punto di vista strutturale tali sedi concentrano la propria capacità totale nelle classi di 100-249 posti (nel 35,6% dei casi) e 250-499 posti (nel 27,8% dei casi).

Gli **spazi non convenzionali** (sedi aziendali, parchi divertimenti, centri commerciali, stabilimenti termali, luoghi di enti religiosi, tenute agricole, ecc.), che rappresentano il 6,7% delle sedi considerate, hanno realizzato il 4,8% degli eventi e il 5,5% dei partecipanti, subendo una decrescita rispetto al 2015, quando avevano rappresentato il 5,3% degli eventi e il 7,4% dei partecipanti totali. Gli spazi non convenzionali rappresentano la tipologia di sede nella quale gli eventi promossi da aziende concentrano la più alta percentuale di partecipanti sul totale degli eventi ospitati (il 74,6%).

Le **arene e i centri sportivi**, che rappresentano lo 0,7% delle sedi analizzate, hanno ospitato lo 0,2% degli eventi e il 3,1% dei partecipanti totali, grazie a un valore dei partecipanti medi per evento (921) che risulta essere il più elevato tra le diverse tipologie di sedi considerate. Dal punto di vista strutturale le arene si distinguono per una capacità massima molto elevata, che supera nella metà dei casi i 2.500 posti.

Infine, i **teatri, cinema e auditori**, che rappresentano il 2,9% delle sedi analizzate, hanno ospitato l'1,2% degli eventi (-11% rispetto al 2015), il 4% dei partecipanti (+17,9% rispetto al 2015) e il 3,3% delle presenze totali, che sono diminuite del 3,5% rispetto al 2015 a causa di una significativa riduzione del numero medio di giorni per evento. Dal punto di vista strutturale i teatri, cinema e auditori si caratterizzano per il minor numero medio di sale per sede, pari a 2.

Tabella 3 - I caratteri fondamentali del mercato dei congressi e degli eventi per tipologia di sede nel 2016

Tipologie di sede	Caratteri fondamentali
Alberghi congressuali	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentano il 68,1% del totale delle sedi nell'universo considerato • Ospitano il 79,6% del totale degli eventi realizzati in Italia • La dimensione media degli eventi è di 53 partecipanti • Presentano un'elevata quota di partecipanti a eventi internazionali (18,6%) • Due terzi dei loro eventi (esclusi gli eventi culturali) sono promossi da aziende • Rispetto al 2015 hanno registrato un lieve calo degli eventi (-1,6%), ma un aumento dei partecipanti (+7,7%)
Centri congressi	<ul style="list-style-type: none"> • Ospitano il più elevato numero medio di eventi per sede (147) • Gli eventi hanno la maggiore durata media (1,5 giorni) • Sono attivi mediamente per 224 giorni all'anno • Presentano un'elevata quota di partecipanti a eventi internazionali (12%) • Il 39,3% dei loro eventi (esclusi gli eventi culturali) è promosso da associazioni con il 46,9% dei partecipanti • Rispetto al 2015 hanno registrato un lieve calo degli eventi (-1,3%), ma un notevole aumento dei partecipanti (+22,8%)
Sedi fieristico congressuali	<ul style="list-style-type: none"> • Ospitano un elevato numero di partecipanti medi per evento (791) • Presentano la maggiore quota di partecipanti a eventi nazionali (56,4%) • Il 60,7% dei loro eventi (esclusi gli eventi culturali) è promosso da aziende • Rispetto al 2015 hanno registrato un calo degli eventi (-12,7%), ma un lieve aumento dei partecipanti (+1,9%)
Dimore storiche	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentano l'8,6% del totale delle sedi nell'universo considerato • La dimensione media degli eventi è di 85 partecipanti • Sono attive mediamente per 26 giorni all'anno • Presentano un'elevata quota di partecipanti a eventi locali (65,8%) • Presentano la maggiore quota di eventi (esclusi gli eventi culturali) promossi da aziende (65,9%) • Rispetto al 2015 hanno registrato il maggior calo degli eventi (-18,3%), ma un lieve aumento dei partecipanti (+1,6%)
Sedi istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentano il 10,7% del totale delle sedi nell'universo considerato • Ospitano l'11,1% del totale dei partecipanti agli eventi realizzati in Italia • Sono attive mediamente per 65 giorni all'anno • Presentano un'elevata quota di partecipanti a eventi locali (68,1%) • Il 29,5% dei loro eventi (esclusi gli eventi culturali) è promosso da enti e istituzioni • Rispetto al 2015 hanno registrato la maggior crescita sia degli eventi (+19,9%) che dei partecipanti (+23,9%)
Spazi non convenzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentano il 6,7% del totale delle sedi nell'universo considerato • Gli eventi hanno la durata media inferiore (1,2 giorni) • Presentano la più alta quota di partecipanti (esclusi gli eventi culturali) a eventi aziendali (74,6%) • Rispetto al 2015 hanno registrato un calo sia degli eventi (-11,1%) che dei partecipanti (-20%)

La dimensione economica dell'attività congressuale delle sedi

Nel 2016 le sedi rispondenti hanno impiegato mediamente in modo non occasionale 2,08 addetti dedicati specificamente all'attività dei congressi e degli eventi, senza differenze per area geografica; il 26,1% delle sedi non si avvale di personale specifico, mentre nel 47,1% dei casi vengono impiegate 1 o 2 persone e solo nel 4,5% più di 5.

Il numero medio di addetti differisce significativamente in base sia alle tipologie di struttura, sia alle capacità complessive massime. A fronte delle sedi fieristico congressuali e dei centri congressi, che impiegano rispettivamente in media 8,1 e 5,6 persone, le altre strutture non raggiungono mediamente le 2 persone. Al crescere della dimensione complessiva delle sedi aumenta progressivamente il numero medio di addetti, passando dagli 1,5 addetti nelle strutture con una capacità massima tra i 100 e 249 posti, ai 4 addetti nelle sedi da 2.500 a 4.999 posti e agli 8,5 addetti nelle sedi da 5.000 a 9.999 posti, fino a più di 16 addetti nelle sedi che possono ospitare almeno 10.000 persone.

Il 37,3% delle sedi rispondenti non ha effettuato alcun tipo di investimento nel 2016; il restante 62,7% ha investito soprattutto in tecnologie (nel 71,8% dei casi), in infrastrutture e servizi (43,3%), in strutture (41,2%) e in risorse umane (21%). Per il 2017 ha in programma di effettuare investimenti il 52,7% delle sedi: il 61% di queste investirà in tecnologie, il 47% in infrastrutture e servizi, il 42,8% in strutture e il 19,5% in risorse umane.

La maggior parte delle sedi rispondenti (ben il 77,5%) ha dichiarato di non aver modificato nel 2017 le proprie **tariffe** rispetto al 2016, il 17% le ha aumentate e il 5,5% le ha diminuite. Più in dettaglio, nessuno dei centri congressi e delle sedi fieristico congressuali rispondenti ha dichiarato di aver aumentato le tariffe, mentre gli alberghi rappresentano la tipologia di sede che più delle altre ha incrementato i propri prezzi (il 27,2% dei rispondenti). Tra le sedi che hanno diminuito le tariffe emergono le arene e i centri sportivi, che le hanno ridotte nel 25% dei casi, i centri congressi (10,7%) e gli spazi non convenzionali (9,5%); tra le sedi che invece hanno lasciato invariate le tariffe emergono in particolare i teatri, auditori e cinema, che hanno mantenuto una politica tariffaria stabile nel 92% dei casi, le sedi fieristico congressuali (91,7%) e le sedi istituzionali e le altre sedi (90,5%).

Con riferimento al **fatturato** previsto per il 2017, le sedi rispondenti hanno espresso nel 39,8% dei casi ottimismo circa una probabile crescita, mentre il 49,9% ritiene che rimarrà invariato. In particolare, le sedi che hanno previsto in percentuale maggiore una probabile diminuzione di fatturato (complessivamente il 10,3%) sono quelle fieristico congressuali (il 33,3% dei rispondenti); tra le sedi che hanno indicato un fatturato invariato emergono le arene e i centri sportivi (66,7%), i teatri, cinema e auditori (63,2%) e le dimore storiche (62,5%), mentre gli spazi non convenzionali, gli alberghi congressuali e i centri congressi sono le tipologie di sedi che hanno stimato in percentuale maggiore un possibile incremento di fatturato, rispettivamente nel 66,7%, 45% e 37% dei casi.

3. L'analisi dell'universo di riferimento

3.1. La distribuzione geografica delle sedi

Le sedi facenti parti dell'universo di riferimento (fig. 1) sono distribuite in modo abbastanza uniforme nell'Italia settentrionale e centrale, con la presenza del 28,2% delle sedi al Nord Ovest, del 24,3% al Nord Est e del 25,8% al Centro, mentre si riscontra una minore percentuale di sedi al Sud (13,6%), che si caratterizza per la maggiore estensione territoriale, e nelle Isole (8,1%).

Le regioni che concentrano la maggiore percentuale di sedi sono la Lombardia con 952 strutture (il 16,9% del totale nazionale) e il Lazio con 608 sedi (il 10,8%); seguono la Toscana con 591 sedi (il 10,5%), l'Emilia Romagna con 562 sedi (il 10%), il Veneto con 529 sedi (il 9,4%), il Piemonte con 423 sedi (il 7,5%), la Sicilia con 302 sedi (il 5,4%), la Campania con 294 sedi (il 5,2%) e la Puglia con 249 sedi (il 4,4%); le regioni con la minore presenza di sedi sul territorio sono, invece, il Molise (16 sedi), la Basilicata (40) e la Valle d'Aosta (55).

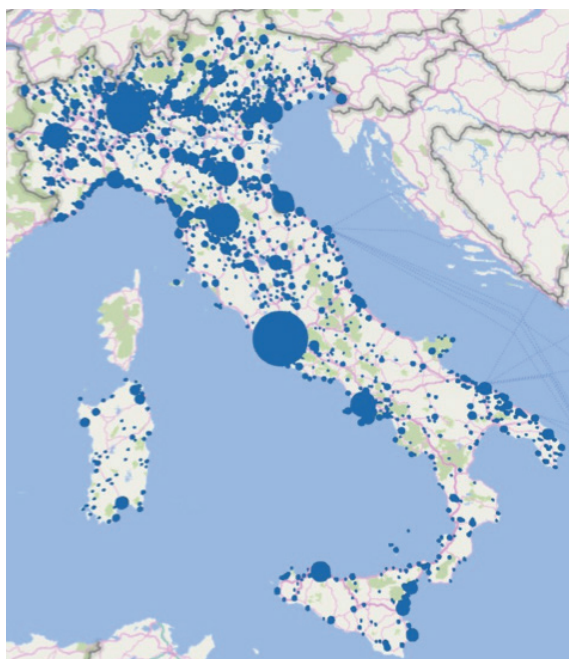


Figura 1 - La distribuzione delle sedi sul territorio italiano

L'elevata frammentarietà delle strutture sul territorio è dimostrata dall'alto numero di centri abitati che in Italia offrono sedi per congressi ed eventi (tab. 4 e graf. 2), in totale 1.908, pari al 23,8% dei comuni italiani (complessivamente 8.003 secondo le rilevazioni ISTAT⁵): di questi il 58,9% presenta una sola sede, il 18,3% due sedi, l'11,9% 3 o 4 sedi, il 7,1% da 5 a 9 sedi e solo il 3,8% almeno 10 sedi.

Tuttavia, a fronte di tale frammentazione, i primi 26 comuni con almeno 20 sedi (pari all'1,4% del totale dei centri abitati considerati) concentrano ben il 28% delle strutture rilevate. Più in dettaglio, le città che dispongono di più di 50 sedi (tab. 5) concentrano il 19,9% delle sedi totali: tra queste emerge Roma con 386 sedi (pari al 6,9% del totale), Milano con 240 sedi (il 4,3%) e Firenze con 140 (il 2,5%).

5 Cfr. ISTAT, Italia in cifre 2016, p. 6.

Tabella 4 - La distribuzione dei centri abitati per numero di sedi offerte

Classi di sedi	Centri abitati		Sedi complessive	
	Numero	%	Numero	%
1 sede	1.123	58,9%	1.123	19,9%
2 sedi	349	18,3%	698	12,4%
3-4 sedi	228	11,9%	769	13,7%
5-9 sedi	135	7,1%	866	15,4%
≥ 10 sedi	73	3,8%	2.174	38,6%
Totale	1.908	100,0%	5.630	100,0%

Grafico 2 - La distribuzione delle sedi nei centri abitati classificati in base al numero di sedi offerte

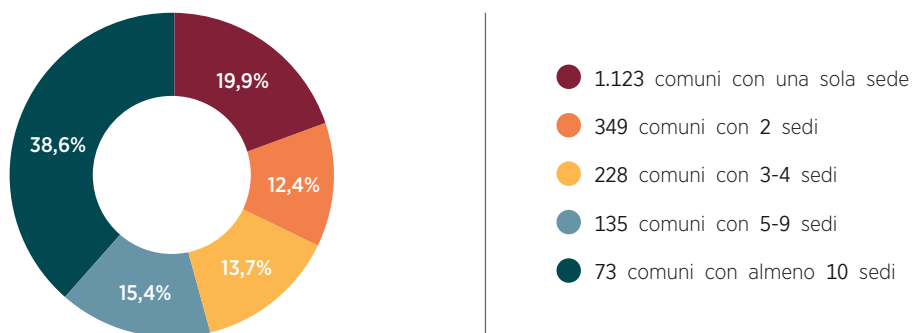


Grafico 3 - La composizione percentuale dell'universo per tipologia di sedi

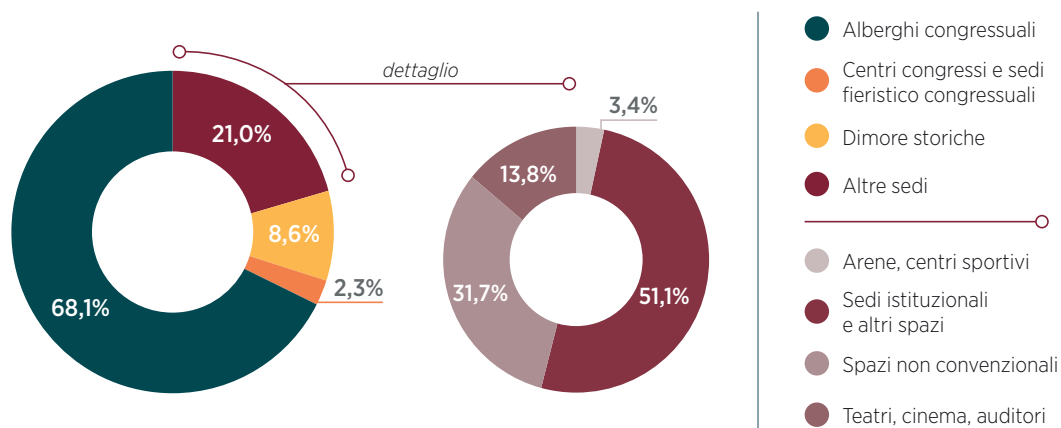


Tabella 5 - Le città con più di 50 sedi (% su un totale di 5.630 sedi)

Città	Numero	%	% cumulata
Roma	386	6,9%	6,9%
Milano	240	4,3%	11,1%
Firenze	140	2,5%	13,6%
Torino	81	1,4%	15,0%
Napoli	80	1,4%	16,5%
Bologna	76	1,3%	17,8%
Rimini	60	1,1%	18,9%
Venezia	55	1,0%	19,9%
Totale	1.118	19,9%	

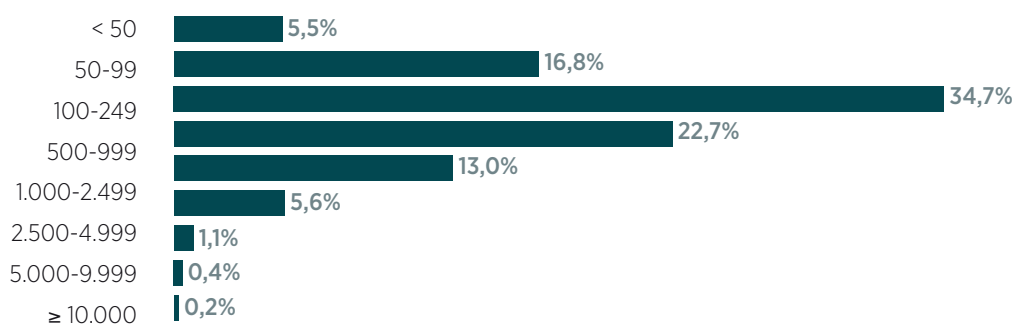
Con riguardo alla diversa tipologia di sedi per congressi ed eventi (graf. 3), sul totale delle 5.630 prese a riferimento, il 68,1% è costituito da alberghi congressuali, che rappresentano circa il 2,3% del totale degli esercizi ricettivi presenti in Italia (167.718 nel 2015 secondo le rilevazioni ISTAT⁶); le dimore storiche concentrano l'8,6% del numero complessivo di sedi, gli spazi non convenzionali il 6,7%, i teatri, cinema e auditori il 2,9%, i centri congressi l'1,5%, le sedi fieristico congressuali lo 0,8%, le arene e i centri sportivi lo 0,7% e le sedi istituzionali e gli altri spazi per eventi il restante 10,7%.

6 Cfr. ISTAT, Italia in cifre 2016, p. 57.

3.2. Le caratteristiche strutturali delle sedi

Le caratteristiche strutturali delle 5.630 sedi rilevate si differenziano in modo statisticamente significativo tra le diverse tipologie di sede⁷. Le strutture analizzate (graf. 4 e tab. 6) sono in larga misura di dimensioni piuttosto ridotte, in quanto il 22,3% ha una capacità complessiva di meno di 100 posti, il 34,7% ha una capacità compresa tra i 100 e i 249 posti e il 22,7% tra i 250 e i 499 posti; in totale le sedi con almeno 500 posti sono il 20,3%, con un 13% concentrato nella classe di capacità tra i 500 e i 999 posti.

Grafico 4 - La distribuzione percentuale del totale delle sedi per classi di capacità complessiva massima



Numero di posti Percentuale del totale di 5.630 sedi

Tabella 6 - La capacità complessiva massima per tipologia di sede

Tipo di sede (N. di posti)	Numero di sedi								Totale
	Albergo congressuale	Sedi istituzionali e altre sedi	Dimora storica	Spazio non convenzionale	Teatro, cinema, auditorium	Centro congressi	Sede fieristica congressuale	Arena, centro sportivo	
<50	287	11	3	8	0	0	0	0	309
50-99	800	80	23	33	7	0	0	1	944
100-249	1.331	215	206	140	47	6	2	5	1.952
250-499	777	168	170	106	42	13	1	4	1.281
500-999	452	87	61	57	34	31	7	2	731
1.000-2.499	159	39	20	23	29	28	8	8	314
2.500-4.999	28	4	1	6	3	3	10	10	65
5.000-9.999	2	0	0	1	1	1	11	5	21
≥10.000	0	0	0	0	0	3	5	5	13
Totale	3.836	604	484	374	163	85	44	40	5.630

7 In particolare, i caratteri delle strutture analizzate risultano significativamente diversi a seconda della tipologia di sede: il numero di posti nella sala più grande ($F=399,5$, $df=7;5.383$, $p < 0,000$), il numero totale di sale ($F=58,3$, $df=7;5.613$, $p < 0,000$) e la capacità complessiva massima ($F=159,4$, $df=7;5.463$, $p < 0,000$).

percentuali di sedi									
Tipo di sede (N. di posti)	Albergo congres- suale	Sedi istituzionali e altre sedi	Dimora storica	Spazio non convenzio- nale	Teatro, cinema, auditorium	Centro congressi	Sede fieristica congressuale	Arena, centro sportivo	Totale
<50	7,5%	1,8%	0,6%	2,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	5,5%
50-99	20,9%	13,2%	4,8%	8,8%	4,3%	0,0%	0,0%	2,5%	16,8%
100-249	34,7%	35,6%	42,6%	37,4%	28,8%	7,1%	4,5%	12,5%	34,7%
250-499	20,2%	27,8%	35,1%	28,4%	25,8%	15,3%	2,3%	10,0%	22,7%
500-999	11,8%	14,4%	12,6%	15,2%	20,9%	36,5%	15,9%	5,0%	13,0%
1.000-2.499	4,1%	6,5%	4,1%	6,2%	17,8%	32,9%	18,2%	20,0%	5,6%
2.500-4.999	0,7%	0,7%	0,2%	1,6%	1,8%	3,5%	22,7%	25,0%	1,1%
5.000-9.999	0,1%	0,0%	0,0%	0,3%	0,6%	1,2%	25,0%	12,5%	0,4%
≥10.000	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	3,5%	11,4%	12,5%	0,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Inoltre con riguardo alle diverse tipologie di sedi risulta che (tabb. 7 e 8):

- i **centri congressi** presentano mediamente una capacità complessiva di 1.604 posti per sede e una capacità della sala più grande di 695 posti; insieme alle sedi fieristico congressuali si caratterizzano in media per il maggior numero di sale (9,6 spazi per sede);
- le **sedi fieristico congressuali** si caratterizzano per la maggiore capacità complessiva (in media 6.785 posti per sede, considerando anche le hall multifunzionali configurabili a teatro), disponendo in ben il 36,4% dei casi di una capacità totale di almeno 5.000 posti;
- le **arene e i centri sportivi** si distinguono per il maggior numero massimo di posti nella sala più grande (3.261 posti medi per sede) e, subito dopo le sedi fieristico congressuali, presentano i valori più elevati della capacità complessiva massima (4.412 posti medi per sede);
- i **teatri, cinema e auditori** presentano il più basso numero medio di sale per sede (2 spazi per sede), ma una capacità massima complessiva abbastanza elevata, pari a 667 posti in media per sede;
- gli **spazi non convenzionali** si caratterizzano per un basso numero di sale per sede (in media 2,7) e per una capacità complessiva massima inferiore a quella dei teatri (442 posti medi per sede);
- le **sedi istituzionali** e gli **altri spazi per eventi** presentano mediamente 3,2 sale per sede e possono ospitare mediamente nella sala maggiore 222 persone;
- gli **alberghi congressuali** (comprese le altre sedi alberghiere) dispongono in media dei valori inferiori, rispetto a tutte le altre tipologie di sedi, sia della capacità della sala più grande (177 posti medi per sede), sia della capacità complessiva massima (309 posti medi per sede). Nell'ambito dell'ampia categoria degli alberghi congressuali esistono differenze rilevanti nei valori medi per sede a seconda del tipo di esercizio ricettivo: i bassi valori della capacità complessiva massima rilevati in media per l'intera categoria sembrano essere determinati soprattutto dagli alberghi congressuali a 3 stelle, che dispongono mediamente di 1,9 sale e offrono al massimo 182 posti medi per sede, e da alcune tipologie di altre strutture alberghiere come le dimore storiche alberghiere, gli agriturismi e i Bed & Breakfast con una capacità complessiva massima rispettivamente di 161, 147 e 108 posti per sede. Si distinguono invece per l'ampiezza dell'offerta di spazi i resort considerati, che offrono mediamente per sede 3,8 sale e 403 posti complessivi; gli alberghi congressuali a 5

stelle, che dispongono mediamente per sede di 4,2 sale e di una capacità massima complessiva di 382 posti, gli alberghi congressuali a 4 stelle, che rappresentano la tipologia di struttura ricettiva più numerosa e dispongono mediamente di una capacità complessiva massima di 350 posti, e le sedi ricettive di istituti religiosi, che offrono mediamente per sede 3,4 sale e una capacità massima complessiva di 352 posti;

- le **dimore storiche** non alberghiere si caratterizzano per i valori più bassi, subito dopo gli alberghi congressuali, sia della capacità della sala più grande (189 posti medi per sede), sia della capacità complessiva massima (333 posti medi per sede).

Tabella 7 - Il numero totale di sale e il numero di posti nella sala più grande per tipologia di sede (valori medi)

Tipologia di sede	Numero complessivo di sale	Capacità della sala più grande	Capacità complessiva massima
Sedi fieristico congressuali	9,9	2.818,7	6.784,7
Arene e centri sportivi	3,3	3.261,2	4.411,6
Centri congressi	9,6	695,3	1.603,7
Teatro, cinema, auditorium	2,0	515,5	667,2
Spazi non convenzionali	2,7	289,8	441,7
Sedi istituzionali e altri spazi per eventi	3,2	221,5	368,3
Dimore storiche non alberghiere	3,5	188,7	333,1
Alberghi congressuali	3,3	176,6	308,7
Totale	3,4	252,5	438,6

Tabella 8 - I caratteri degli alberghi congressuali per tipologia

	Numero di sedi	Numero medio di sale	Capacità media della sala più grande	Capacità media complessiva massima	Numero medio di camere
Alberghi congressuali a 5 stelle (5, 5S, 5L)	299	4,17	193,52	382,05	91,15
Alberghi congressuali a 4 stelle (4, 4S, 4L)	2.505	3,74	192,27	350,24	88,68
Alberghi congressuali a 3 stelle (3, 3S)	909	1,94	132,04	181,81	56,29
Alberghi congressuali a 1, 2 stelle	19	2,00	210,63	254,33	34,53
Altre strutture alberghiere	249	2,34	145,50	219,70	30,35
<i>(di cui)</i>					
Agriturismo	82	1,70	100,83	147,28	16,89
Resort	26	3,77	251,95	403,14	78,00
Sedi di istituti religiosi	25	3,44	194,48	351,77	48,58
B&B	23	1,22	94,79	107,83	23,09
Dimora storica alberghiera	22	1,83	102,89	161,32	14,47

Nota: nell'ambito delle altre strutture alberghiere sono state rilevate anche le seguenti tipologie di sedi: 13 relais, 8 case per ferie, 7 residence, 7 villaggi turistici e 4 tenute.

4. La stima del mercato dei congressi e degli eventi a livello nazionale

La rilevazione effettuata con riferimento all'attività svolta nel 2016 presso le diverse tipologie di sedi presenti sul territorio nazionale ha consentito di giungere a effettuare una stima del mercato dei congressi e degli eventi rispetto sia alle quattro aree geografiche nelle quali viene usualmente suddivisa l'Italia, sia alle diverse tipologie di sedi che offrono gli spazi e i servizi per realizzare gli eventi stessi⁸.

La ricerca ha messo in luce per il 2016 i seguenti dati fondamentali (tabb. 11-13):

- **386.897 eventi** ospitati con un minimo di 10 partecipanti ciascuno (-1,5% rispetto al 2015), per un valore medio di 68,7 eventi realizzati nell'anno per ciascuna sede (valore invariato rispetto al 2015);
- **28.173.514 partecipanti** (+8,4%), mediamente 72,8 persone per evento con un deciso incremento rispetto alle 66,2 persone registrate mediamente nel 2015. Ben l'80,9% degli eventi si concentra nelle classi di partecipanti comprese tra le 25 e le 99 persone, mentre gli eventi con almeno 500 persone rappresentano solo lo 0,9% degli incontri totali e il 13,2% dei partecipanti: in particolare, nella classe tra le 25 e le 49 persone è ricaduto il 45,1% degli eventi e il 23,9% dei partecipanti e nella classe tra le 50 e le 99 persone il 35,8% degli eventi e il 34,1% dei partecipanti (tab. 9);
- **544.531 giornate** di durata complessiva degli eventi, con una media di 96,7 giorni di attività per sede (93,2 nel 2015); la durata media degli eventi è risultata pari a **1,41 giorni** (1,35 nel 2015), senza differenze significative per area geografica;
- **42.706.559 presenze** rilevate sul territorio (+21,5% rispetto al 2015).

Gli eventi della durata superiore a un giorno (tab. 10) hanno rappresentato il 23,1% del totale e hanno registrato 12.584.000 partecipanti (pari a 141 persone in media per evento) e circa 30.779.000 presenze sul territorio, che costituiscono il 72,1% delle presenze totali. I pernottamenti generati dai congressi ed eventi rappresentano **l'11,5%** delle presenze registrate negli esercizi alberghieri italiani nel 2016 (pari a 265.518.472 unità secondo l'ISTAT⁹), con un incremento del 23% rispetto al 2015.

⁸ Le stime sono state effettuate anche tenendo conto che il 9,2 % dei rispondenti ha dichiarato di non aver ospitato alcun evento nel 2016.

⁹ Cfr. ISTAT, Movimento dei clienti negli esercizi ricettivi nel 2016, dati provvisori alla data di estrazione (25 giugno 2017).

Tabella 9 - Il numero di eventi per classe di partecipanti nel 2016

Classi di partecipanti	Eventi		Partecipanti		Numero medio per evento
	Numero	%	Totale	%	
<25 partecipanti	30.449	7,9%	694.441	2,5%	22,8
25-49 partecipanti	174.740	45,1%	6.740.233	23,9%	38,6
50-99 partecipanti	138.732	35,8%	9.611.855	34,1%	69,3
100-249 partecipanti	33.601	8,7%	5.101.410	18,1%	151,8
250-499 partecipanti	6.020	1,6%	2.306.392	8,2%	383,1
500-999 partecipanti	2.621	0,7%	1.875.492	6,7%	715,5
≥1.000 partecipanti	734	0,2%	1.843.692	6,5%	2.511,8
Totale	386.897	100,0%	28.173.514	100,0%	72,8

Tabella 10 - Il numero di eventi, partecipanti e presenze degli eventi della durata superiore a 1 giorno nel 2016

	Numero	% sul totale eventi
Eventi di più di un giorno	89.000	23,1%
Partecipanti agli eventi di più di un giorno	12.584.000	44,7%
Giornate degli eventi da più di un giorno	230.000	42,3%
Presenze degli eventi da più di un giorno	30.779.000	72,1%

4.1. Il mercato dei congressi e degli eventi per area geografica

La stima condotta a livello di area geografica ha mostrato che nel 2016 (graf. 5 e tabb. 11 - 13):

- il **Nord** ha concentrato il 56,5% del totale dei 386.897 eventi realizzati in Italia (28,7% nel Nord Ovest e 27,8% nel Nord Est), registrando un decremento dello 0,8% rispetto al 2015 (-2,8% al Nord Ovest e +1,4% al Nord Est). Il Nord si distingue per i valori più elevati sia degli eventi (74,1) che dei giorni (104,3) per sede, concentrando il 56,5% delle giornate complessive (il 28,2% nel Nord Ovest e il 28,3% nel Nord Est). In aumento sia il numero di partecipanti (+7,6% rispetto al 2015), sia il numero di presenze (+24,5%), che si concentrano al Nord nel 59,2% dei casi (il 30,1% nel Nord Ovest e il 29,1% nel Nord Est);
- il **Centro** ha ospitato il 26% degli eventi (-6,7% rispetto al 2015), con una media di 69,1 eventi per sede, e il 29,4% dei 28.173.514 partecipanti presenti complessivamente in Italia nel 2016 (+8,9%), distinguendosi per il valore più alto di partecipanti medi per evento (82,6 contro i 70,8 del 2015). Il Centro ha diminuito il numero di giornate del 4% rispetto al 2015, registrando comunque un incremento delle presenze pari al 21,3%;
- il **Sud e le Isole** hanno ospitato il 17,5% degli eventi con un incremento del 4,8% rispetto al 2015 (+8,5% al Sud, ma -1,6% nelle Isole) e l'11,9% dei partecipanti totali (+8,1% al Sud e +16,3% nelle Isole), contraddistinguendosi per un numero medio di partecipanti per evento (pari a 49,3) che, pur in crescita, risulta inferiore alla media nazionale. Il Sud e le Isole presentano, inoltre, i valori più bassi con riferimento sia al numero di eventi per sede (pari a 57,5 al Sud e a 51,6 nelle Isole), sia al

numero di giornate per sede (pari a 82,5 al Sud e a 70,5 nelle Isole). Per quanto riguarda le presenze, le Isole sono cresciute rispetto al 2015 del 24,5% come il Nord, mentre il Sud solo dello 0,6%: la quota di presenze detenuta dal meridione - nonostante le notevoli potenzialità dal punto di vista strutturale (21,7% delle sedi rilevate) - risulta ancora limitata all'11,2% delle 42.706.559 presenze registrate su tutto il territorio italiano.

Grafico 5 - I principali risultati per area geografica nel 2016

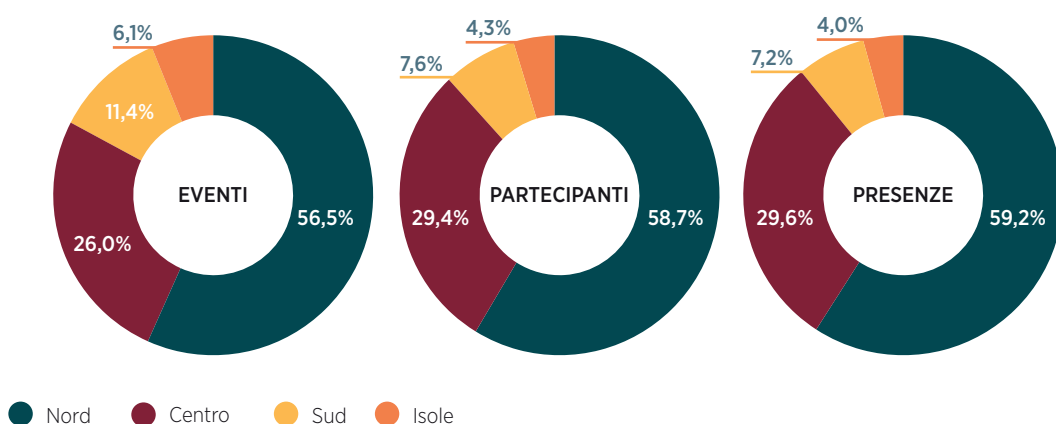


Tabella 11 - Il numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2016 per area geografica

	Eventi		Partecipanti		Giornate		Presenze	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Nord	218.583	56,5%	16.536.634	58,7%	307.557	56,5%	25.279.495	59,2%
<i>di cui</i>								
Nord Ovest	111.110	28,7%	8.469.966	30,1%	153.552	28,2%	12.850.291	30,1%
Nord Est	107.473	27,8%	8.066.668	28,6%	154.005	28,3%	12.429.204	29,1%
Centro	100.429	26,0%	8.292.410	29,4%	141.121	25,9%	12.659.866	29,6%
Sud	44.307	11,4%	2.145.356	7,6%	63.634	11,7%	3.060.556	7,2%
Isole	23.579	6,1%	1.199.115	4,3%	32.219	5,9%	1.706.643	4,0%
Totale	386.897	100,0%	28.173.514	100,0%	544.531	100,0%	42.706.559	100,0%

Tabella 12 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2016 rispetto al 2015 per area geografica

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Nord	-0,8%	7,6%	5,9%	24,5%
<i>di cui</i>				
Nord Ovest	-2,8%	9,5%	-1,1%	21,9%
Nord Est	1,4%	5,7%	14,0%	27,3%
Centro	-6,7%	8,9%	-4,0%	21,3%
Sud	8,5%	8,1%	2,0%	0,6%
Isole	-1,6%	16,3%	1,5%	24,5%
Totale	-1,5%	8,4%	2,5%	21,5%

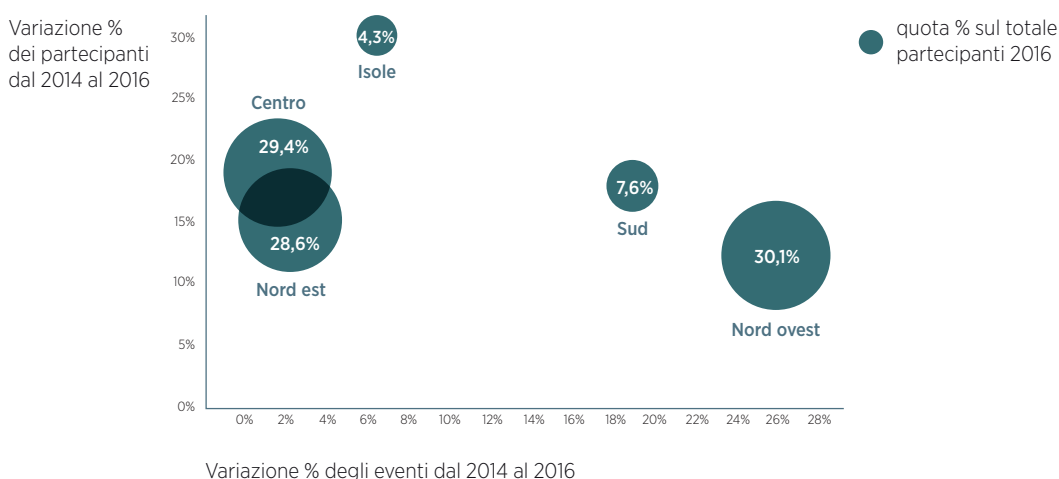
Tabella 13 - I risultati medi per sede e per evento a seconda dell'area geografica nel 2016

	Sedi	% di sedi	Eventi per sede	Giornate per sede	Partecipanti per evento	Durata per evento
Nord	2.948	52,4%	74,1	104,3	75,7	1,41
<i>di cui</i>						
Nord Ovest	1.586	28,2%	70,1	96,8	76,2	1,38
Nord Est	1.362	24,2%	78,9	113,1	75,1	1,43
Centro	1.454	25,8%	69,1	97,1	82,6	1,41
Sud	771	13,7%	57,5	82,5	48,4	1,44
Isole	457	8,1%	51,6	70,5	50,9	1,37
Totale	5.630	100,0%	68,7	96,7	72,8	1,41

Analizzando il mercato nell'arco degli ultimi tre anni (graf. 6), si evidenzia come il numero di eventi, dopo l'incremento registrato nel 2015 grazie all'effetto trainante di EXPO2015 – risultato elevato oltre che nel Nord Ovest (oltre il 29% in più rispetto al 2014) anche al Centro e al Sud (oltre l'8% di eventi in più) –, abbia subito nel 2016 una diminuzione complessivamente ridotta (-1,5%), che ha mantenuto il numero totale di eventi su valori superiori a quelli registrati nel 2014 sia a livello nazionale (+9,9% rispetto al 2014), sia nel Nord Ovest (oltre il 25% in più).

In termini di numero di partecipanti, nel periodo il Nord Ovest ha registrato una crescita (+12,4%) inferiore a quella di tutte le altre aree e specialmente delle Isole (+30,4%) e del Centro (+19,2%); in seguito a questo trend, nel 2016 la quota di partecipanti detenuta dal Nord Ovest sul totale Italia (30,1%) risulta solo di poco superiore a quella del Nord Est (28,6%) e del Centro (29,4%).

Grafico 6 - Il trend del numero di eventi e di partecipanti per area geografica nel periodo 2014 - 2016



4.2. Il mercato dei congressi e degli eventi per tipologia di sede

Considerando la tipologia di sede nella quale sono stati ospitati gli eventi (grafici 7-9 e tabb. 14 e 16), emerge chiaramente come nel loro insieme gli **alberghi congressuali** concentrino la maggior parte del numero di eventi (pari al 79,6% del totale), pur registrando una percentuale non altrettanto elevata di partecipanti (58,3%) e di presenze (60,1%). Rispetto al 2015 gli alberghi congressuali hanno registrato una diminuzione del numero di eventi ospitati (-1,6%), ma un aumento del numero di partecipanti (+7,7%) e soprattutto di presenze (+24%).

I **centri congressi**, pur realizzando solo il 3,2% del numero totale degli eventi, ottengono il 10,8% dei partecipanti e il 12% delle presenze totali. Le **sedi fieristico congressuali**, che rappresentano lo 0,8% delle sedi analizzate, hanno ospitato lo 0,4% degli eventi totali e, grazie a un valore particolarmente elevato di partecipanti medi per evento (790,9), il 4,1% dei partecipanti. I centri congressi considerati insieme alle sedi fieristico congressuali rappresentano la tipologia di sede che rispetto al 2015 ha accresciuto maggiormente il numero sia di partecipanti (+16,2%), che soprattutto di presenze (+40,2%).

Le **dimore storiche non alberghiere** (abbazie, castelli, antiche locande e casali, palazzi storici, ville, ecc.) – che rappresentano l'8,6% delle sedi considerate – hanno ospitato il 2,7% degli eventi, il 3,1% dei partecipanti e il 2,6% delle presenze totali, registrando un decremento rispetto al 2015 soprattutto in termini di numero di eventi (-18,3%) e di giornate (-25,4%).

Le **altre sedi** (sedi istituzionali, spazi non convenzionali, arene e centri sportivi, teatri, cinema e auditori), che rappresentano il 21% delle sedi considerate, hanno concentrato il 14,1% degli eventi, il 23,7% dei partecipanti e il 21,1% delle presenze. Rispetto al 2015 risultano le uniche tipologie di sedi ad aver ospitato un numero maggiore di eventi (+3,9%), pur diminuendo leggermente il numero di giornate (-0,2%).

Al loro interno il peso maggiore è detenuto dalle **sedi istituzionali** e dagli **altri spazi per eventi** in termini sia di numero di sedi (il 10,7% del totale dei centri complessivamente rilevati), che di eventi ospitati (7,9%), di partecipanti (11,1%) e di presenze (9,4% del totale nazionale).

Le sedi istituzionali e gli altri spazi per eventi sono costituiti prevalentemente da sale comunali, seguite da musei (19,5% del totale), sedi universitarie (11,1%), sedi di istituti religioni (9,8%), sedi camerale (6,3%), centri culturali (4%), sale di istituti bancari (2,5%), biblioteche (1,5%), sale di istituti ospedalieri (1,2%), archivi (1,2%), ecc.

L'adesione alla ricerca da parte di un considerevole numero di **musei** (redemption pari al 27,1%) ha consentito di approfondire per il 2016 il ruolo rivestito da queste strutture nel mercato italiano dei congressi e degli eventi, ruolo che risulta essere in forte sviluppo: secondo l'indagine condotta dal Ministero dei Beni culturali, infatti, nel 2011 il 62,9% dei musei rilevati aveva ospitato convegni, conferenze e seminari e l'11,4% dei rispondenti aveva indicato l'organizzazione di manifestazioni ed eventi come area di investimento prioritaria per ampliare l'offerta. Sulla base di un universo considerato di 118 musei di cui si conosce la capacità complessiva massima delle sale per meeting¹⁰, è possibile stimare (tab. 15) che il numero di eventi ospitati nel 2016 sia stato pari a 3.942 (pari al 13% degli eventi svoltisi complessivamente nelle Sedi istituzionali e altri spazi); le giornate siano state complessivamente 4.890 (il 12,6% di quelle registrate nelle Sedi istituzionali e altri spazi) e i partecipanti 424.609 (13,6%), con una media di 107,7 persone per evento.

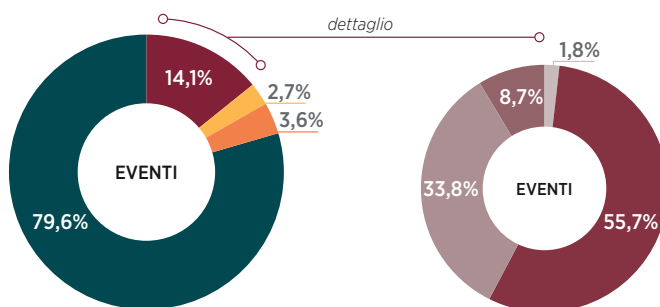
Inferiore all'interno delle altre sedi il peso degli **spazi non convenzionali** (sedi aziendali, discoteche, parchi divertimenti, ristoranti, centri commerciali, stabilimenti termali, tenute agricole, ecc.), che rappresentano il 6,7% delle sedi italiane considerate e hanno realizzato il 4,8% dei eventi e il 5,5% dei partecipanti ospitati complessivamente in Italia nel 2016. I **teatri, cinema e auditori**, che rappresentano il 2,9% delle sedi analizzate, hanno ospitato l'1,2% degli eventi, il 4% dei partecipanti e il 3,3% delle presenze totali. Infine le **arene e i centri sportivi**, che rappresentano lo 0,7% delle sedi analizzate, hanno ospitato lo 0,2% degli eventi e il 3,1% dei partecipanti totali, grazie a un valore dei partecipanti medi per evento (921,3) che risulta essere il più elevato tra le diverse tipologie di sedi considerate.

¹⁰ I musei considerati possono essere ritenuti rappresentativi soprattutto delle strutture presenti al Nord e al Centro. Un obiettivo delle prossime rilevazioni dell'OICE sarà quello di approfondire la conoscenza del complesso e frammentato patrimonio museale italiano, individuando eventualmente ulteriori strutture attive in ambito congressuale.

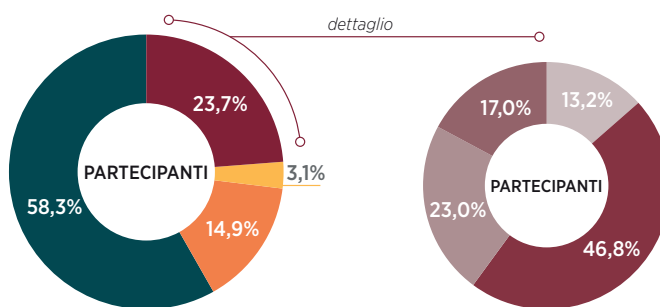
Grafico 7, 8, 9 - La percentuale di eventi, partecipanti e presenze per tipologia di sede nel 2016

- Alberghi congressuali
- Centri congressi e sedi fieristico congressuali
- Dimore storiche
- Altre sedi
- Arene, centri sportivi
- Sedi istituzionali e altri spazi
- Spazi non convenzionali
- Teatri, cinema, auditori

Gli eventi per tipologia di sede



I partecipanti per tipologia di sede



Le presenze per tipologia di sede

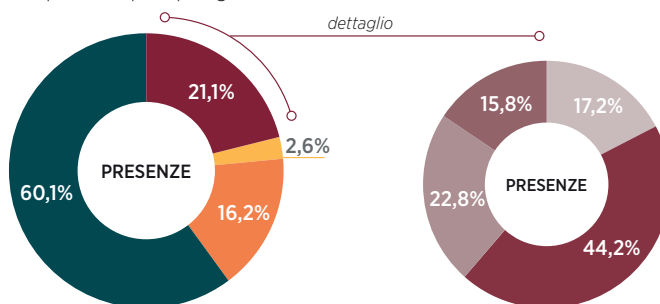


Tabella 14 - Il numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2016 per tipologia di sede

	Sedi		Eventi		Partecipanti		Giornate		Presenze	
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%
Centri congressuali e fieristici	129	2,3%	13.955	3,6%	4.211.399	14,9%	21.029	3,9%	6.888.075	16,2%
<i>di cui</i>										
Centri congressi	85	1,5%	12.490	3,2%	3.053.112	10,8%	19.081	3,5%	5.104.471	12,0%
Sedi fieristico congressuali	44	0,8%	1.465	0,4%	1.158.287	4,1%	1.948	0,4%	1.783.605	4,2%
Dimore storiche	484	8,6%	10.304	2,7%	879.333	3,1%	12.616	2,3%	1.118.391	2,6%
Alberghi congressuali	3.836	68,1%	308.085	79,6%	16.409.614	58,3%	441.947	81,2%	25.665.265	60,1%
Altre sedi	1.181	21,0%	54.554	14,1%	6.673.168	23,7%	68.939	12,6%	9.034.828	21,1%
<i>di cui</i>										
Sedi istituzionali e altri spazi	604	10,7%	30.367	7,9%	3.121.445	11,1%	38.959	7,2%	3.996.227	9,4%
Spazi non convenzionali	374	6,7%	18.461	4,8%	1.533.831	5,5%	22.589	4,1%	2.063.889	4,8%
Teatri, cinema e auditori	163	2,9%	4.767	1,2%	1.134.348	4,0%	6.069	1,1%	1.424.508	3,3%
Arene e centri sportivi	40	0,7%	959	0,2%	883.545	3,1%	1.322	0,2%	1.550.205	3,6%
Totale	5.630	100,0%	386.897	100,0%	28.173.514	100,0%	544.531	100,0%	42.706.559	100,0%

Tabella 15 - Il numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia dai musei nel 2016

	Numero	% sul totale Sedi istituzionali e altri spazi
Sedi	118	19,5%
Eventi	3.942	13,0%
Partecipanti	424.609	13,6%
Giornate	4.890	12,6%

Tabella 16 - La variazione percentuale del numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2016 rispetto al 2015 per tipologia di sede

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Centri congressi e sedi fieristico congressuali	-2,7%	16,2%	7,1%	40,2%
Dimore storiche	-18,3%	1,6%	-25,4%	-3,6%
Alberghi congressuali	-1,6%	7,7%	3,8%	24,0%
Altre sedi	3,9%	6,3%	-0,2%	7,9%
Totale	-1,5%	8,4%	2,5%	21,5%

Prendendo in esame **i valori medi per sede e per evento** a seconda della tipologia di location (tab. 17), dall'analisi emergono, in primo luogo, i 108,2 eventi realizzati nell'anno in media dai centri congressi e dalle sedi fieristico congressuali (107 nel 2015), con un coinvolgimento di 301,8 partecipanti medi per evento (252,7 nel 2015). Gli alberghi congressuali ospitano mediamente in un anno 80,3 eventi (77,4 nel 2015), con un numero medio di partecipanti per evento pari a 53,3 (48,6 nel 2015). Le dimore storiche, infine, registrano i valori medi più bassi con riferimento a tutte le variabili rilevate, eccetto i partecipanti medi per evento (85,3), che risultano superiori a quelli degli alberghi congressuali e in crescita rispetto al valore del 2015 (68,6).

Tabella 17 - I risultati medi per sede e per evento a seconda della tipologia di sede nel 2016

	Sedi	%	Eventi per sede	Giornate per sede	Partecipanti per evento	Durata per evento
Centri congressi e sedi fieristico congressuali	129	2,3%	108,2	163,0	301,8	1,51
Dimore storiche	484	8,6%	21,3	26,1	85,3	1,22
Alberghi congressuali	3.836	68,1%	80,3	115,2	53,3	1,43
Altre sedi	1.181	21,0%	46,2	58,4	122,3	1,26
Totale	5.630	100,0%	68,7	96,7	72,8	1,41

È interessante rilevare come gli eventi della durata superiore a un giorno che complessivamente costituiscono il 23,1% del totale degli eventi ospitati in Italia nel 2016 (tab. 18), rappresentino una percentuale superiore alla media nazionale presso i centri congressi e le sedi fieristico congressuali (27,9% degli eventi complessivamente ospitati da tali sedi), nei quali totalizzano ben l'80,7% delle presenze complessive; elevata anche la percentuale di presenze ottenuta dagli eventi della durata maggiore a un giorno presso gli alberghi congressuali, pari al 70,7% delle presenze complessivamente realizzate da tali sedi.

Tabella 18 - La percentuale degli eventi della durata superiore a un giorno e dei relativi partecipanti sul totale degli eventi per tipologia di sede nel 2016

	Eventi	Partecipanti	Giornate	Presenze
Centri congressi e sedi fieristico congressuali	27,9%	49,0%	49,8%	80,7%
Dimore storiche	17,8%	30,8%	30,9%	45,6%
Alberghi congressuali	24,0%	45,2%	42,9%	70,7%
Altre sedi	16,8%	38,6%	35,1%	60,6%
Totale	23,1%	44,7%	42,3%	72,1%

In conclusione è possibile visualizzare il posizionamento detenuto sul mercato dalle diverse tipologie di sedi considerando congiuntamente il valore medio di eventi, partecipanti e giornate per sede (graf. 10): emerge così chiaramente che i centri congressi si caratterizzano per il maggior numero di eventi e di giornate per sede, mentre le arene e le sedi fieristico congressuali si contraddistinguono per un numero medio di partecipanti per evento particolarmente elevato a fronte di un ridotto numero di eventi.

I centri congressi godono del posizionamento migliore con riferimento, oltre al numero medio di eventi e di giornate, al grado di utilizzo annuale delle proprie strutture (graf. 11), contraddistinguendosi per l'indice lordo annuo di utilizzazione¹¹ (pari al 10,5% della massima potenzialità possibile) più elevato tra le tipologie di sedi analizzate. Gli alberghi congressuali, pur disponendo della minore capacità complessiva massima (308,7 posti medi per sede), risultano in grado di gestire in modo abbastanza efficiente i propri spazi, registrando un indice di utilizzazione lorda pari al 6,2%. Diversa la situazione delle dimore storiche, la seconda tipologia di struttura con la minore capacità complessiva massima (333,1 posti medi per sede), che invece presentano un indice di utilizzazione pari solo al 2%, analogo a quelle delle arene e centri sportivi (2,4%), che evidentemente focalizzano la propria attività su tipologie di eventi diversi dai meeting oggetto dell'analisi.

¹¹ L'indice lordo annuo di utilizzazione è il rapporto tra i risultati in termini di presenze effettivamente conseguiti da una struttura nell'arco di un anno e le sue potenzialità massime teoriche, che si ottengono moltiplicando il numero totale massimo di posti che può offrire per i giorni presenti in un anno e non per il numero di giorni in cui la struttura risulta effettivamente operativa.

Grafico 10 - Il posizionamento delle diverse tipologie di sede nel mercato dei congressi e degli eventi nel 2016

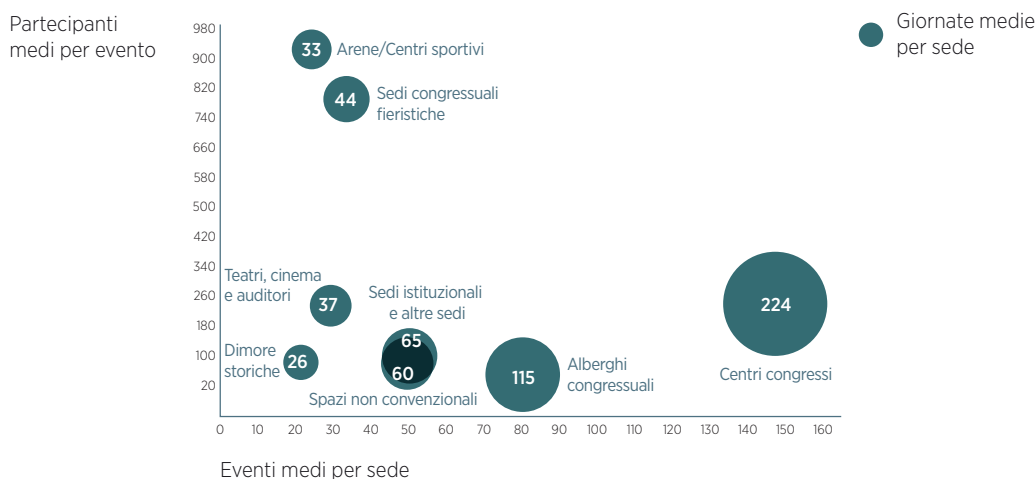
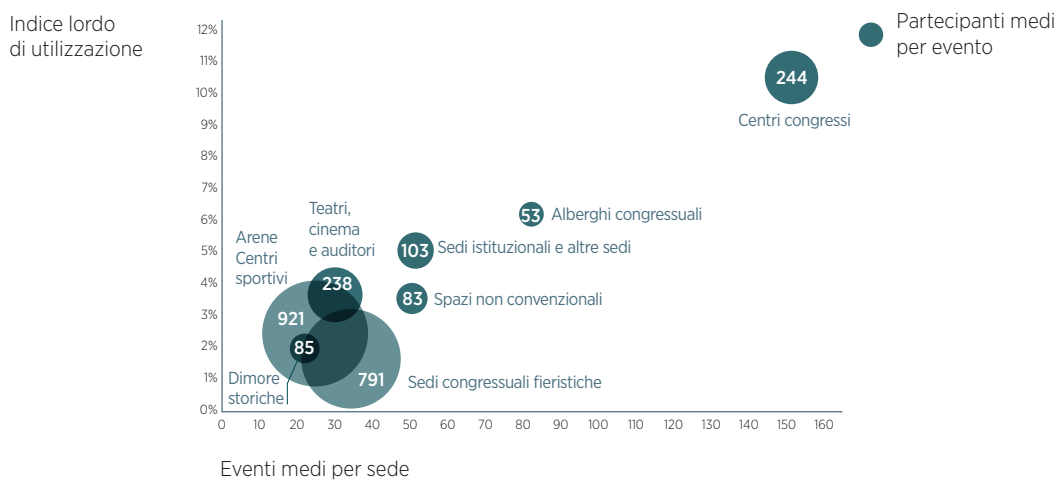


Grafico 11 - L'indice lordo di utilizzazione per tipo di sede nel 2016

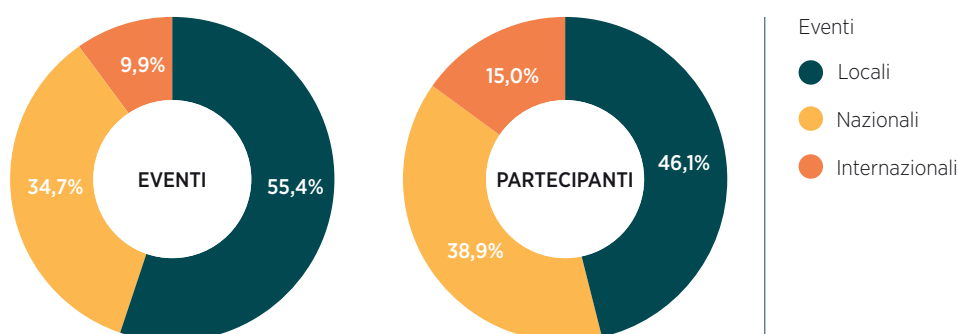


Nota: l'indice lordo di utilizzazione riferito alle sedi congressuali fieristiche è stato calcolato includendo nella capacità massima complessiva il numero di posti ottenibili dalla disposizione a teatro dei padiglioni utilizzati prevalentemente per scopi espositivi.

5. La ripartizione del numero di eventi e di partecipanti a seconda della provenienza geografica dei partecipanti

Per quanto riguarda la ripartizione del numero di **eventi** a seconda della provenienza geografica dei delegati (graf. 11), calcolata facendo riferimento ai dati forniti dalle sedi rispondenti, risulta che in Italia nel 2016 il 55,4% degli eventi ospitati ha avuto un ambito di riferimento locale, ovvero con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente dalla stessa regione in cui è ubicata la sede congressuale; il 34,7% un orizzonte nazionale, ossia con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente da fuori regione e il 9,9% ha superato i confini nazionali, avendo partecipanti provenienti in percentuale significativa dall'estero.

Grafico 11 - La percentuale di eventi e di partecipanti in base alla provenienza geografica dei partecipanti nel 2016



Con riferimento sempre all'intero territorio nazionale, il 46,1% del totale dei **partecipanti** ha preso parte a eventi locali, il 38,9% a eventi nazionali e il 15% a eventi internazionali.

L'analisi per area geografica (graft. 12-13) mostra come nel 2016 sia stato il Centro ad ospitare la maggiore percentuale di eventi a carattere internazionale, che hanno rappresentato il 17,1% degli eventi e il 20,9% dei partecipanti complessivamente ospitati dal Centro; segue il Nord Ovest, dove gli eventi internazionali hanno concentrato il 13,5% degli eventi e il 19,5% dei partecipanti totali. Il Sud, pur con una ridotta percentuale di eventi internazionali sul totale (6,3%), ha concentrato negli eventi di tipo internazionale una percentuale dei propri partecipanti (19,1%) analoga a quella del Nord Ovest. Le Isole si caratterizzano per un'elevata concentrazione di partecipanti agli eventi nazionali (il 66,2% del totale), mentre gli eventi a carattere internazionale assumono un peso marginale, rappresentando soltanto il 2% degli eventi e l'1,7% dei partecipanti totali.

Grafico 12 - La distribuzione degli eventi per provenienza geografica dei delegati e per area geografica nel 2016

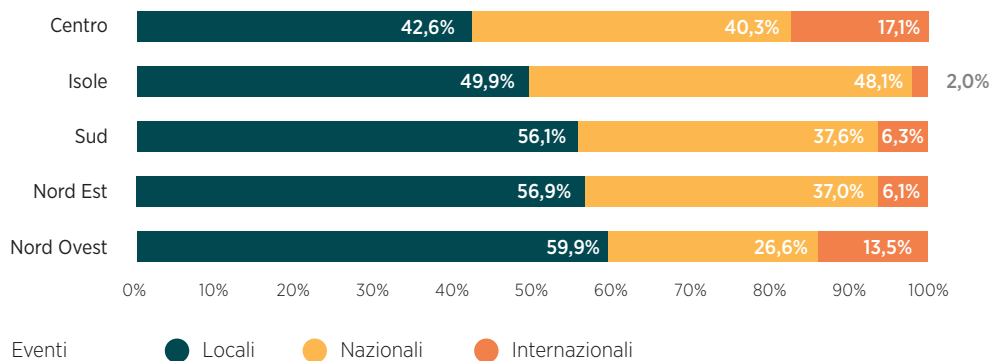
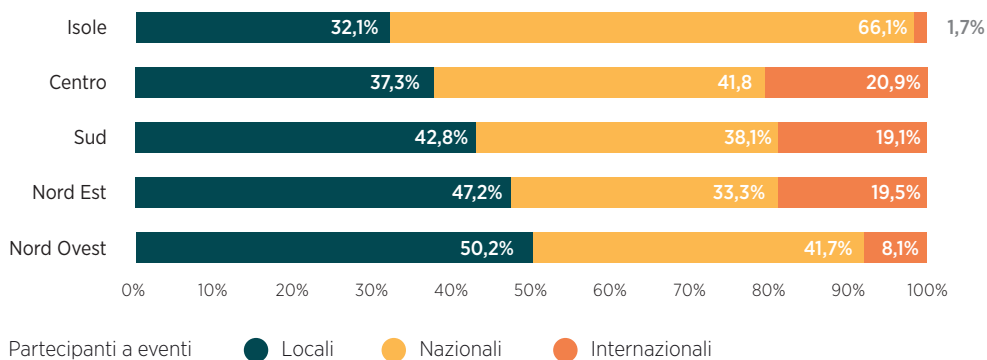


Grafico 13 - La distribuzione dei partecipanti per provenienza geografica dei delegati e per area geografica nel 2016



La ripartizione degli eventi in base alla provenienza geografica dei delegati presenta differenze statisticamente significative tra le diverse tipologie di sede con riferimento sia al numero di eventi sia al numero di partecipanti (tab. 19 e graff. 14-15).

Gli **alberghi congressuali** che hanno partecipato all'indagine concentrano il proprio numero di eventi in quasi egual misura tra eventi locali e nazionali e rappresentano la tipologia di sede nella quale il peso dei partecipanti agli eventi internazionali sul totale risulta maggiore (il 18,6% dei partecipanti complessivamente ospitati dagli alberghi congressuali).

Nei **centri congressi** e nelle **sedes fieristico congressuali** rispondenti gli eventi locali svolgono un ruolo importante concentrando il 67% degli eventi complessivamente ospitati nel 2016, valore inferiore solo a quello registrato presso le Sedi istituzionali (72,9%). Tuttavia, in termini di partecipanti, gli eventi nazionali concentrano il 44,3% dei partecipanti totali, superando il peso detenuto dagli eventi locali (41,9%), e gli eventi internazionali rappresentano comunque una percentuale importante del totale (il 13,8%).

Le **dimore storiche** e le **altre sedi** concentrano negli eventi locali una percentuale di partecipanti superiore alla media nazionale, mentre gli eventi internazionali rappresentano rispettivamente il 9,8% e il 12,9% dei partecipanti totali. All'interno delle altre sedi, gli spazi non convenzionali che hanno partecipato all'indagine hanno registrato nel 2016 una concentrazione dei propri partecipanti negli eventi internazionali nettamente superiore alla media nazionale (il 27,4% dei partecipanti complessivamente ospitati).

Tabella 19 - La ripartizione degli eventi e dei partecipanti a seconda della provenienza geografica dei delegati e della tipologia di sede nel 2016

	Eventi				Partecipanti			
	Eventi locali	Eventi Nazionali	Eventi Internazionali	Totale	Eventi locali	Eventi Nazionali	Eventi Internazionali	Totale
Centri congressi e sedi fieristico congressuali	67,0%	25,3%	7,7%	100%	41,9%	44,3%	13,8%	100%
<i>(di cui)</i>								
Centri congressi	68,7%	24,0%	7,3%	100%	49,0%	39,0%	12,0%	100%
Sedi fieristico congressuali	53,1%	35,9%	11,0%	100%	25,8%	56,4%	17,8%	100%
Alberghi congressuali	49,9%	40,2%	9,9%	100%	43,8%	37,6%	18,6%	100%
Dimore storiche	62,6%	23,8%	13,6%	100%	65,8%	24,4%	9,8%	100%
Altre sedi	66,8%	22,2%	11,0%	100%	56,2%	30,9%	12,9%	100%
<i>(di cui)</i>								
Sedi istituzionali e altri spazi per eventi	72,9%	17,0%	10,1%	100%	68,1%	23,3%	8,6%	100%
Arene e centri sportivi	45,0%	49,3%	5,7%	100%	47,8%	33,5%	18,7%	100%
Spazi non convenzionali	51,6%	30,5%	17,9%	100%	40,6%	32,0%	27,4%	100%
Teatri/cinema/auditori	53,1%	41,2%	5,7%	100%	46,2%	44,6%	9,2%	100%
Totale	55,4%	34,7%	9,9%	100%	46,1%	38,9%	15,00%	100%

Grafico 14 - La distribuzione degli eventi per provenienza geografica dei delegati e per tipologia di sede nel 2016

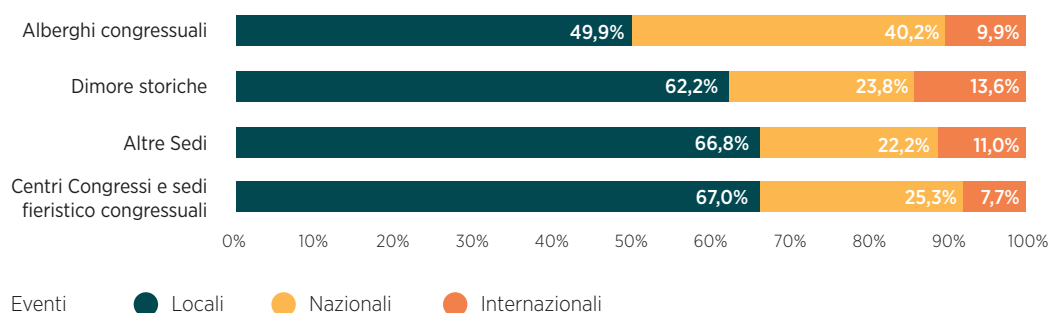
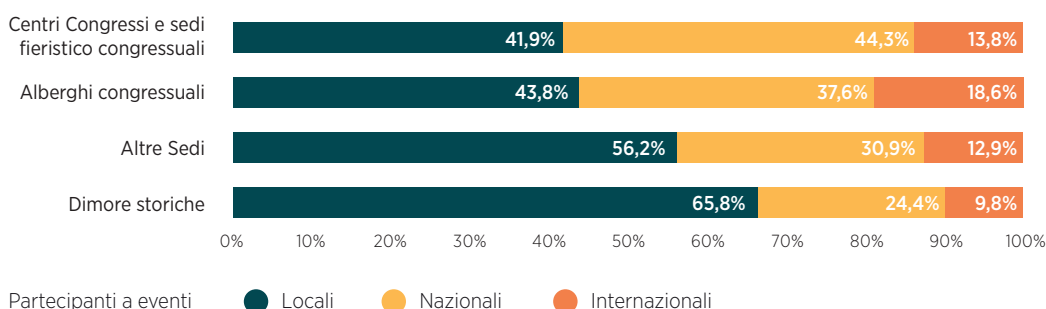


Grafico 15 - La distribuzione dei partecipanti per provenienza geografica dei delegati e per tipologia di sede nel 2016



Considerando, sempre con riferimento al campione dei rispondenti, il calcolo del numero medio di partecipanti per evento a seconda dell'ambito geografico (tab. 20) emerge chiaramente come le sedi fieristico congressuali e i centri congressi registrino i maggiori valori medi di partecipanti per evento rispetto a tutte le diverse tipologie di eventi e specialmente in relazione agli eventi internazionali. Molto ridotti i valori medi degli alberghi congressuali specialmente con riferimento agli eventi locali (50 partecipanti medi per evento) e agli eventi nazionali (53 partecipanti medi per evento).

Tabella 20 - Il numero medio di partecipanti per evento a seconda della provenienza geografica dei delegati e della tipologia di sede nel 2016

	Eventi locali	Eventi nazionali	Eventi internazionali
Sedi fieristico congressuali	503	1.626	1.674
Centri congressi	203	464	471
Dimore storiche	88	86	61
Alberghi congressuali	50	53	106
Altre sedi	139	231	195

Le prime 6 città italiane per numero di sedi (tab. 21 e graff. 16 e 17), per le quali i rispondenti del campione hanno fornito il maggior numero di informazioni, presentano il seguente posizionamento con riferimento alla provenienza geografica dei partecipanti agli eventi ospitati nel 2016:

- **Torino** concentra una elevata percentuale di partecipanti a eventi di natura locale (il 64,3% del totale dei partecipanti), in crescita rispetto al 2015 quando rappresentavano il 59% del totale;
- **Milano** e **Roma** devono quasi la metà dei partecipanti totali a eventi di tipo nazionale, rispettivamente il 45,6% e il 42,1%, con Milano che presenta una percentuale di partecipanti agli eventi internazionali (pari al 23,9% contro il 27% del 2015) di poco superiore a quella di Roma (22,2%, stabile rispetto al 23% del 2015);
- **Firenze** costituisce la prima città per quota percentuale di partecipanti agli eventi internazionali (34,2%), anche se nella città gli eventi locali continuano a rivestire un ruolo superiore a quello degli eventi nazionali, concentrando il 37,5% dei partecipanti complessivamente ospitati;
- **Napoli** e **Bologna** si caratterizzano per il forte peso degli eventi locali che concentrano

rispettivamente il 40,1% e il 56,6% dei partecipanti totali; tuttavia, mentre a Bologna i partecipanti agli eventi internazionali costituiscono solo il 6,7% dei partecipanti complessivamente ospitati, a Napoli il peso degli eventi internazionali in termini di partecipanti è analogo a quello di Roma (il 22,6%).

Tabella 21 - Gli eventi ospitati dalle prime 6 città italiane per numero di sedi nel 2016

	Eventi				Partecipanti			
	Eventi locali	Eventi Nazionali	Eventi Internazionali	Totale	Eventi locali	Eventi Nazionali	Eventi Internazionali	Totale
Roma	37,1%	44,7%	18,2%	100%	35,7%	42,1%	22,2%	100%
Milano	50,2%	32,6%	17,2%	100%	30,5%	45,6%	23,9%	100%
Firenze	50,1%	25,9%	24,0%	100%	37,5%	28,3%	34,2%	100%
Torino	57,5%	29,7%	12,8%	100%	64,3%	21,8%	13,9%	100%
Napoli	61,4%	33,3%	5,3%	100%	40,1%	37,3%	22,6%	100%
Bologna	49,1%	48,1%	2,8%	100%	56,6%	36,7%	6,7%	100%

Grafico 16 - La distribuzione degli eventi nelle prime 6 città nel 2016 a seconda della provenienza geografica dei partecipanti

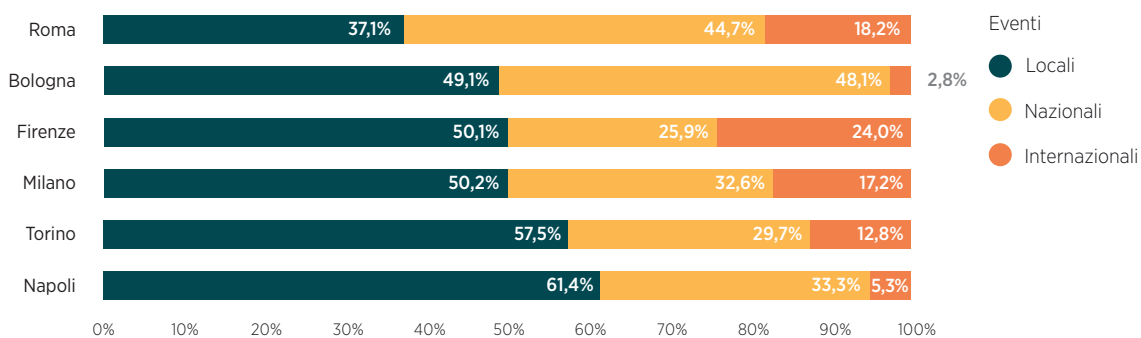
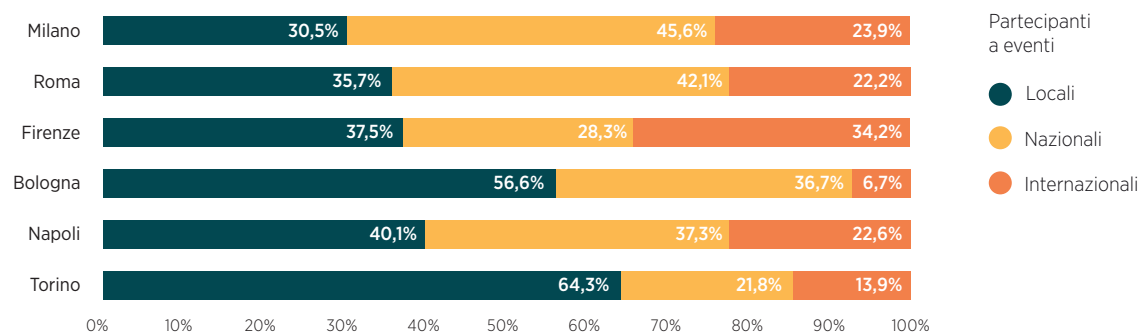


Grafico 17 - La distribuzione dei partecipanti nelle prime 6 città nel 2016 a seconda della loro provenienza geografica



6. La ripartizione del numero di eventi e di partecipanti in base alla tipologia di organizzazione promotrice

A livello complessivo l'analisi del mercato dei congressi e degli eventi in base alla tipologia di organizzazione promotrice (tabb. 22-24) mostra come nel 2016 associazioni, aziende e istituzioni abbiano concentrato il 90,4% degli eventi, l'87,1% dei partecipanti e l'88,3% delle presenze. La quota maggiore si riferisce agli eventi corporate (51,1% degli eventi e 42,6% dei partecipanti totali), in crescita rispetto al 2015 quando ammontava al 48,3% per gli eventi e al 37,9% per i partecipanti; seguono gli eventi associativi (28,6% degli eventi e 31,6% dei partecipanti), che hanno perso leggermente peso rispetto al 2015 quando concentravano il 30,3% degli eventi e il 33,6% dei partecipanti totali, e infine gli eventi istituzionali (10,7% degli eventi e 12,9% dei partecipanti) in crescita rispetto al 2015 (8,6% degli eventi e 9,1% dei partecipanti). Gli altri eventi, costituiti per esempio da concerti, spettacoli, festival e altri incontri culturali, hanno rappresentato la percentuale minore di eventi sul totale (9,6%), concentrando tuttavia una quota piuttosto elevata di partecipanti (12,9%) e di presenze (11,7%).

I risultati in base al tipo di organizzazione promotrice presentano differenze significative nelle diverse strutture analizzate; in particolare, le percentuali maggiori si riscontrano (tabb. 22-24):

- per gli eventi promossi da **associazioni** nei centri congressi con riferimento alla percentuale di eventi ospitati (35,9% degli eventi complessivamente ospitati da tali centri) e nelle sedi fieristico congressuali con riguardo alla percentuale di partecipanti (42,7%) e di presenze (44,9%);
- per gli eventi promossi da **aziende** negli alberghi congressuali, nei quali costituiscono rispettivamente il 59,3% degli eventi, il 63,9% dei partecipanti e il 63,2% delle presenze totali;
- per gli eventi promossi da **enti e istituzioni** di tipo politico, culturale e sociale nei centri congressi – nei quali rappresentano il 26% degli eventi totali, l'11,9% dei partecipanti totali e il 12,1% delle presenze – e nelle altre sedi, nelle quali rappresentano il 20,6% degli eventi, il 24,3% dei partecipanti e il 31,6% delle presenze totali;
- per gli **altri eventi** (escluse le mostre, le esposizioni e gli eventi privati) nelle dimore storiche, nelle quali risultano essere il 16,1% degli eventi complessivamente ospitati da tali sedi, il 21,6% dei partecipanti e il 20,5% delle presenze totali, e nelle sedi fieristico congressuali, dove concentrano il 25,4% dei partecipanti e il 25,9% delle presenze.

Tabella 22 - La percentuale di eventi a seconda della tipologia di sede e di ente promotore nel 2016

	Associazioni	Aziende	Istituzioni	Totale parziale	Altri eventi	Totale
Centri congressi	35,9%	29,6%	26,0%	91,5%	8,5%	100,0%
Sedi fieristico congressuali	24,0%	53,4%	10,4%	87,8%	12,2%	100,0%
Alberghi congressuali	26,5%	59,3%	5,9%	91,7%	8,3%	100,0%
Dimore storiche	23,6%	55,3%	5,0%	83,9%	16,1%	100,0%
Altre sedi	33,0%	31,4%	20,6%	85,0%	15,0%	100,0%
Totale	28,6%	51,1%	10,7%	90,4%	9,6%	100,0%

Tabella 23 - La percentuale di partecipanti a seconda della tipologia di sede e di ente promotore nel 2016

	Associazioni	Aziende	Istituzioni	Totale parziale	Altri eventi	Totale
Centri congressi	37,4%	30,5%	11,9%	79,8%	20,2%	100,0%
Sedi fieristico congressuali	42,7%	23,6%	8,3%	74,6%	25,4%	100,0%
Alberghi congressuali	24,4%	63,9%	7,2%	95,5%	4,5%	100,0%
Dimore storiche	28,1%	44,4%	5,9%	78,4%	21,6%	100,0%
Altre sedi	31,2%	33,0%	24,3%	88,5%	11,5%	100,0%
Totale	31,6%	42,6%	12,9%	87,1%	12,9%	100,0%

Tabella 24 - La percentuale di presenze a seconda della tipologia di sede e di ente promotore nel 2016

	Associazioni	Aziende	Istituzioni	Totale parziale	Altri eventi	Totale
Centri congressi	34,2%	34,2%	12,1%	80,5%	19,5%	100,0%
Sedi fieristico congressuali	44,9%	22,9%	6,3%	74,1%	25,9%	100,0%
Alberghi congressuali	25,5%	63,2%	7,4%	96,1%	3,9%	100,0%
Dimore storiche	30,7%	43,0%	5,8%	79,5%	20,5%	100,0%
Altre sedi	30,3%	28,4%	31,6%	90,3%	9,7%	100,0%
Totale	32,2%	42,4%	13,7%	88,3%	11,7%	100,0%

Dall'analisi del numero medio di partecipanti per evento (tab. 25) emerge che i valori più elevati si riscontrano nelle sedi fieristico congressuali specialmente con riferimento agli eventi associativi (1.690,1 partecipanti medi per evento) e alle altre tipologie di eventi (1.984,4) e nei centri congressi soprattutto rispetto agli altri eventi (683,8).

Tabella 25 - Il numero medio di partecipanti per evento a seconda della tipologia di sede e di ente promotore nel 2016

	Associazioni	Aziende	Istituzioni	Altri eventi
Centri congressi	300,4	297,8	131,9	683,8
Sedi fieristico congressuali	1.690,1	421,0	755,9	1.984,4
Alberghi congressuali	62,6	73,1	83,6	36,6
Dimore storiche	99,5	67,2	97,9	112,3
Altre sedi	186,4	206,4	232,0	151,3

Considerando solo l'insieme degli eventi associativi, aziendali e istituzionali, che rappresentano la tipologia di eventi sui quali si focalizza maggiormente il settore, appare come nel 2016 (tab. 26, graff. 18-20):

- gli eventi promossi da **associazioni** abbiano rappresentato complessivamente il 31,6% degli eventi considerati e il 36,3% dei partecipanti; le tipologie di sede che concentrano maggiormente la propria attività sugli eventi associativi sono i centri congressi per i quali costituiscono il 39,3% degli eventi, il 46,9% dei partecipanti e il 42,5% delle presenze totali, e le sedi fieristico congressuali per le quali rappresentano il 27,4% degli eventi, ma una quota ben più alta di partecipanti (il 57,2%) e di presenze (il 60,6%);
- gli eventi promossi da **aziende** abbiano concentrato il 56,5% degli eventi svoltisi in Italia e il 48,9% dei partecipanti; più in dettaglio, gli eventi promossi da aziende rappresentano il 64,7% degli eventi complessivamente ospitati negli alberghi congressuali, nei quali totalizzano il 66,9% dei partecipanti;
- gli eventi promossi da **istituzioni** abbiano costituito l'11,9% degli eventi totali e il 14,8% dei partecipanti; gli eventi promossi da enti e istituzioni rappresentano il 24,2% degli eventi che si sono svolti presso le altre tipologie di sedi (che includono le sale congressuali di edifici pubblici, centri culturali, sedi universitarie, sedi camerale, musei, ecc.), dove concentrando il 27,4% dei partecipanti e il 35% delle presenze totali.

Grafico 18 - La percentuale di eventi e di partecipanti in base alle principali tipologie di ente promotore nel 2016

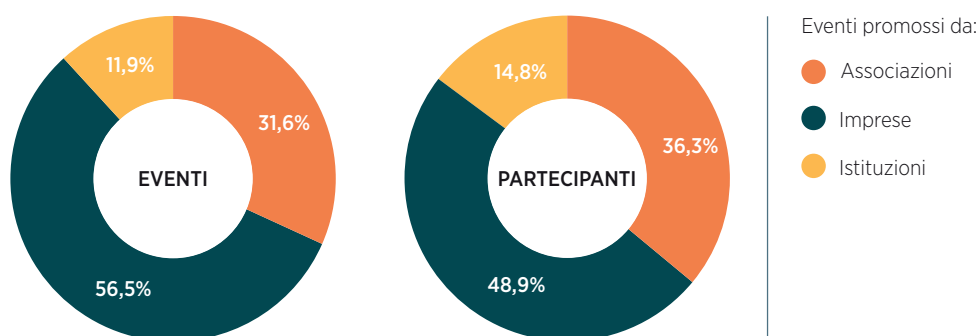


Tabella 26 - La percentuale di eventi associativi, aziendali e istituzionali e la relativa percentuale di partecipanti e di presenze a seconda della tipologia di sede nel 2016

	Eventi				Partecipanti			
	Associazioni	Aziende	Istituzioni	Totale	Associazioni	Aziende	Istituzioni	Totale
Centri congressi	39,3%	32,3%	28,4%	100%	46,9%	38,2%	14,9%	100%
Sedi fieristico congressuali	27,4%	60,7%	11,9%	100%	57,2%	31,7%	11,1%	100%
Alberghi congressuali	28,9%	64,7%	6,4%	100%	25,5%	66,9%	7,6%	100%
Dimore storiche	28,2%	65,8%	6,0%	100%	35,9%	56,6%	7,5%	100%
Altre sedi	38,8%	37,0%	24,2%	100%	35,3%	37,3%	27,4%	100%
Totale	31,6%	56,5%	11,9%	100%	36,3%	48,9%	14,8%	100%

(continua Tabella 26)

	Presenze			
	Associazioni	Aziende	Istituzioni	Totale
Centri congressi	42,5%	42,5%	15,0%	100%
Sedi fieristico congressuali	60,6%	30,9%	8,5%	100%
Alberghi congressuali	26,5%	65,8%	7,7%	100%
Dimore storiche	38,6%	54,2%	7,2%	100%
Altre sedi	33,6%	31,4%	35,0%	100%
Totale	36,5%	48,0%	15,5%	100%

Grafico 19 - La percentuale degli eventi associativi, aziendali e istituzionali a seconda della tipologia di sede nel 2016

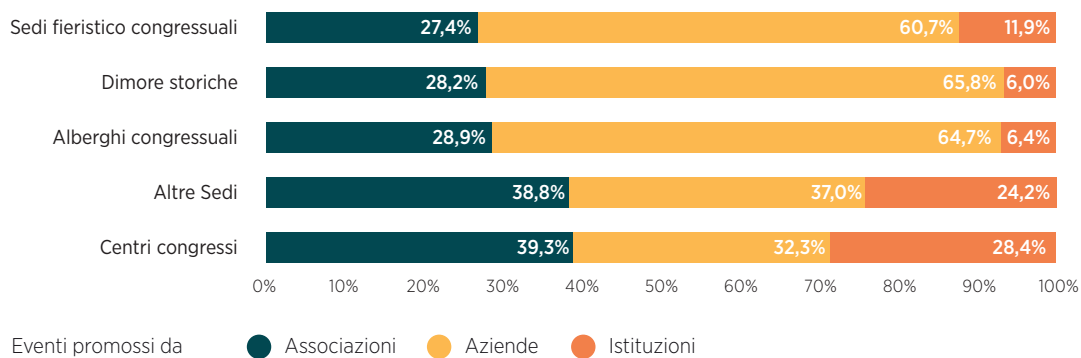
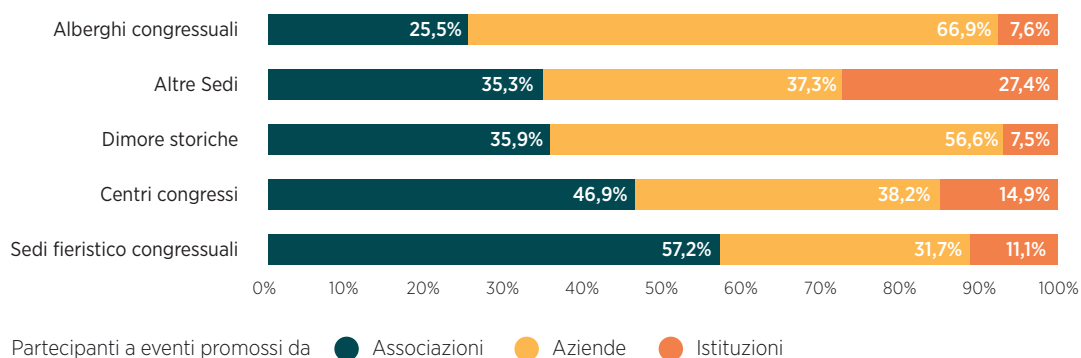


Grafico 20 - La percentuale dei partecipanti agli eventi associativi, aziendali e istituzionali a seconda della tipologia di sede nel 2016



7. Il mercato dei congressi e degli eventi a seconda della capacità delle sedi

L'analisi delle sedi presenti in Italia ha mostrato una vasta varietà di tipologie di strutture in base, oltre che all'attività prevalente, anche alla capacità massima offerta in termini di posti. A livello nazionale è stato stimato che nel 2016 le sedi con una capacità massima complessiva (tabb. 29 e 30 e graf. 21):

- di **meno di 100 posti** abbiano ospitato l'8,4% degli eventi, totalizzando il 3,3% dei partecipanti e il 2,7% delle presenze complessive; rispetto al 2015 sono le sedi che hanno subito il maggiore decremento del numero di eventi (-7,1%) e l'unica che ha visto diminuire anche il numero di partecipanti (-4,8%). All'interno di questa classe di capacità sono gli alberghi a concentrare la maggiore percentuale di partecipanti, pari al 4,1% dei partecipanti ospitati complessivamente dagli alberghi congressuali nel 2016 (5,5% nel 2015);
- **tra 100 e 499 posti** abbiano concentrato la metà circa di tutti gli eventi (il 52,3%), registrando tuttavia percentuali inferiori di partecipanti (32,3%) e soprattutto di presenze (27,5%); rispetto al 2015 hanno diminuito il numero di eventi del 2,4%, mantenendo sostanzialmente invariato il numero di partecipanti (+0,4%). Nell'ambito di questa classe di capacità sono le dimore storiche a concentrare la maggiore quantità sia di eventi (il 76,5% degli eventi complessivamente ospitati dalle dimore storiche) che di partecipanti (il 62,1%);
- **tra 500 e 999 posti** abbiano ottenuto il 25,6% degli eventi, il 28,1% dei partecipanti e il 27,5% delle presenze, con un pari incremento di eventi e di partecipanti rispetto al 2015 (+2,5%); nell'ambito di questa classe di capacità i centri congressi e le sedi fieristico congressuali concentrano il 60,9% degli eventi complessivamente ospitati da tali tipologie di sedi;
- **tra 1.000 e 4.999 posti** abbiano concentrato il 13,4% degli eventi, il 29,5% dei partecipanti e la quota maggiore tra le diverse tipologie di sedi di presenze (il 34,2%); rispetto al 2015, a fronte di un lieve calo del numero di eventi (-1,6%), hanno registrato l'incremento maggiore di partecipanti (+25,2%) tra le diverse tipologie di sedi ripartite per classi di capacità totale;
- di **almeno 5.000 posti** abbiano ospitato una percentuale residuale di eventi (solo lo 0,3% del totale italiano), con un elevato incremento rispetto al 2015 (+16,9%); il peso di questa classe di sedi in termini di partecipanti è pari al 6,8% del totale italiano (6,2% nel 2015).

Tabella 29 - Il numero totale di eventi, partecipanti, giornate e presenze registrati in Italia nel 2016 a seconda della capacità totale massima delle sedi

Capacità totale (n. di posti)	Eventi		Partecipanti		Giornate		Presenze	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
<50	3.305	0,8%	58.341	0,2%	4.092	0,8%	75.868	0,2%
50-99	29.380	7,6%	869.142	3,1%	35.620	6,5%	1.050.438	2,5%
100-249	93.153	24,1%	3.947.341	14,0%	118.315	21,7%	5.016.895	11,7%
250-499	109.188	28,2%	5.160.748	18,3%	144.943	26,6%	6.736.143	15,8%
500-999	98.944	25,6%	7.924.709	28,1%	146.338	26,9%	11.744.036	27,5%
1.000-2.499	46.650	12,1%	6.917.065	24,6%	83.648	15,4%	11.883.259	27,8%
2.500-4.999	4.908	1,3%	1.371.255	4,9%	9.417	1,7%	2.743.579	6,4%
5.000-9.999	837	0,2%	727.768	2,6%	1.093	0,2%	1.006.054	2,4%
≥10.000	533	0,1%	1.197.146	4,2%	1.066	0,2%	2.450.289	5,7%
Totale	386.897	100,0%	28.173.514	100,0%	544.531	100,0%	42.706.559	100,0%

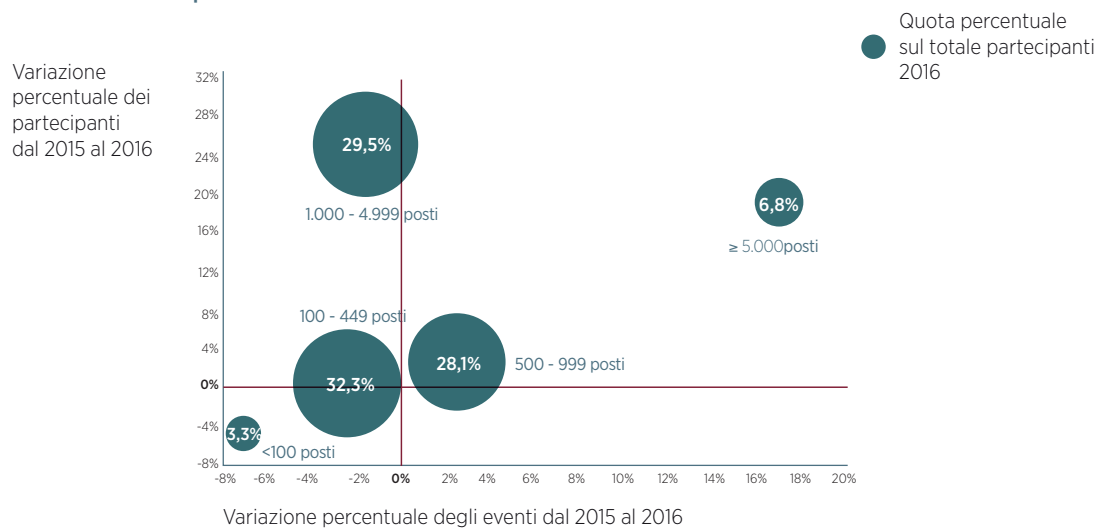
Tabella 30 - La percentuale di eventi e partecipanti registrati in Italia nel 2016 a seconda della tipologia di sede e della capacità totale massima delle sedi

Capacità totale (n. di posti)	Eventi				
	Alberghi congressuali	Centri congressi e sedi fieristico congressuali	Dimore storiche	Altre sedi	Totale
<50	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%
50-99	7,8%	0,0%	2,0%	9,5%	7,6%
100-249	22,7%	3,3%	35,3%	35,2%	24,1%
250-499	28,9%	7,5%	41,2%	27,4%	28,2%
500-999	25,7%	60,9%	18,3%	16,9%	25,6%
1.000-2.499	12,7%	15,4%	3,2%	9,4%	12,1%
2.500-4.999	1,1%	4,3%	0,0%	1,3%	1,3%
5.000-9.999	0,0%	5,6%	0,0%	0,1%	0,2%
≥10.000	0,0%	3,0%	0,0%	0,2%	0,1%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

(Continua Tabella 30)

Capacità totale (n. di posti)	Partecipanti				
	Alberghi congressuali	Centri congressi e sedi fieristico congressuali	Dimore storiche	Altre sedi	Totale
<50	0,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%
50-99	3,7%	0,0%	0,5%	3,8%	3,1%
100-249	17,6%	0,5%	17,5%	13,2%	14,0%
250-499	20,3%	2,8%	44,6%	19,8%	18,3%
500-999	28,8%	28,9%	31,0%	25,6%	28,1%
1.000-2.499	23,7%	30,8%	6,4%	25,0%	24,6%
2.500-4.999	5,5%	7,3%	0,0%	2,5%	4,9%
5.000-9.999	0,0%	15,2%	0,0%	1,3%	2,6%
≥10.000	0,0%	14,5%	0,0%	8,8%	4,2%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Grafico 21 - La variazione del numero di eventi e di partecipanti del 2016 rispetto al 2015 a seconda della capacità totale massima delle sedi



In conclusione, negli ultimi due anni le sedi di maggiori dimensioni risultano aver goduto delle performance migliori, mentre quelle con una capacità complessiva ridotta, specialmente se inferiore ai 100 posti, hanno perso quota di mercato in termini di numero sia di eventi che di partecipanti.

8. L'andamento delle tariffe e la previsione di fatturato per il 2017

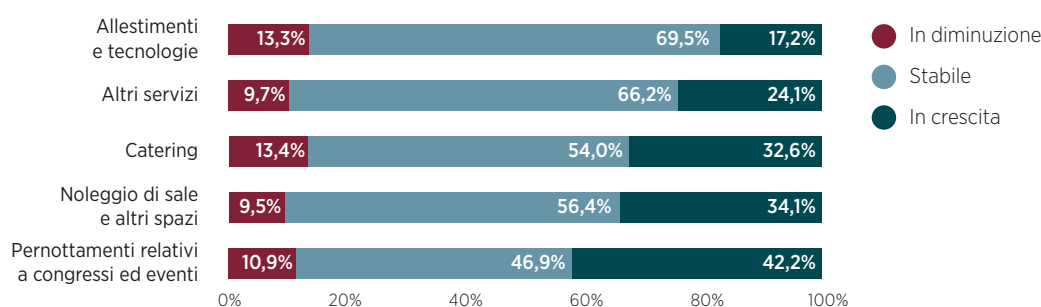
La maggior parte delle sedi rispondenti (ben il 77,5%) ha dichiarato di non aver modificato nel 2017 le proprie tariffe rispetto al 2016, il 17% le ha aumentate e il restante 5,5% le ha diminuite (tab. 31). L'andamento delle tariffe presenta differenze statisticamente significative in base alla tipologia di sede: le sedi che hanno dichiarato di aver incrementato le tariffe nelle percentuali più elevate sono gli alberghi congressuali (nel 27,2% dei casi); le sedi fieristico congressuali, invece, le hanno lasciate invariate nella percentuale più alta (nel 91,7% dei casi) e i centri congressi le hanno ridotte nel 10,7% dei casi.

Tabella 31 - Le politiche tariffarie del 2017 per tipologia di sede

	Tariffe ridotte	Tariffe invariate	Tariffe aumentate	Totale
Centri congressi	10,7%	89,3%	0,0%	100,0%
Sedi fieristico congressuali	8,3%	91,7%	0,0%	100,0%
Alberghi congressuali	5,8%	67,0%	27,2%	100,0%
Dimore storiche	4,9%	85,4%	9,7%	100,0%
Altre sedi	4,0%	87,9%	8,1%	100,0%
Totale	5,5%	77,5%	17,0%	100,0%

Con riferimento al fatturato previsto per il 2017 (tab. 32), la metà delle sedi rispondenti stima un fatturato invariato, il 39,8% in crescita e il 10,3% in diminuzione. Le previsioni maggiormente positive riguardano le voci di fatturato (graf. 22) relative ai pernottamenti (con riferimento ai quali il 42,2% dei rispondenti stima un fatturato in crescita), il noleggio degli spazi (34,1%) e il catering (32,6%), mentre viene ritenuto sostanzialmente stabile il fatturato derivante da allestimenti e tecnologie (nel 69,5% dei casi) e da altri servizi (66,2%).

Grafico 22 - L'andamento delle componenti del fatturato nel 2017

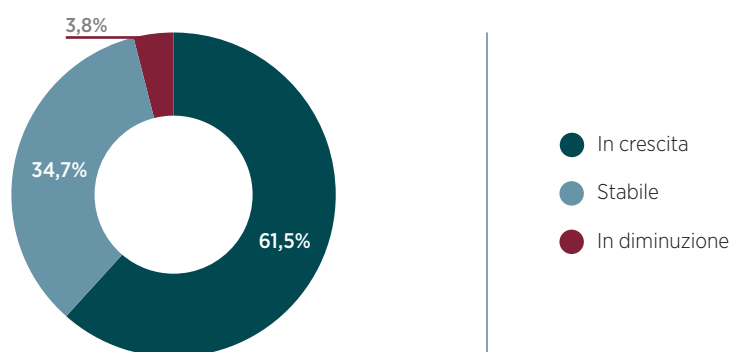


Esistono differenze statisticamente significative nelle previsioni di fatturato a seconda della tipologia di sede: gli alberghi congressuali sono le sedi che hanno dichiarato in percentuale maggiore una variazione positiva del fatturato del 2017 (nel 45% dei casi), mentre le sedi fieristico congressuali prevedono un fatturato in diminuzione nel 33,3% dei casi, seguite dalle altre sedi (11%). Occorre precisare che nell'ambito delle altre sedi esistono situazioni molto diversificate, tanto che per esempio i musei rispondenti prevedono un fatturato in crescita in ben il 61,5% dei casi (graf. 23).

Tabella 32 – Le previsioni di fatturato per il 2017 rispetto all'anno precedente per tipologia di sede

Tipologia di sede	Fatturato in diminuzione	Fatturato invariato	Fatturato in crescita	Totale
Sedi fieristico congressuali	33,3%	50,0%	16,7%	100,0%
Altre sedi	11,0%	53,4%	35,6%	100,0%
Alberghi congressuali	10,0%	45,0%	45,0%	100,0%
Centri congressi	7,4%	55,6%	37,0%	100,0%
Dimore storiche	5,0%	62,5%	32,5%	100,0%
Totale	10,3%	49,9%	39,8%	100,0%

Grafico 23 - La previsione di fatturato da parte dei musei per il 2017 rispetto all'anno precedente



9. Il numero di addetti

Nel 2016 ogni sede rispondente ha impiegato mediamente in modo non occasionale 2,6 addetti dedicati specificamente all'attività dei congressi e degli eventi, senza differenze per area geografica; il 26,1% delle sedi non si avvale di personale specifico, mentre nella metà dei casi vengono impiegate 1 o 2 persone e solo nel 4,5% più di 5 (graf. 24).

Il numero medio di addetti differisce significativamente in base sia alla tipologia di struttura, sia alla capacità complessiva massima. A fronte dei centri congressi e delle sedi fieristico congressuali, che impiegano mediamente tra le 6 e le 7 persone, le altre strutture in media si assestano sulle 2 persone (tab. 33).

Al crescere della dimensione complessiva delle sedi aumenta progressivamente il numero di addetti (tab. 34), passando dai 2 addetti nelle strutture con una capacità massima tra i 100 e 249 posti ai 4 addetti nelle sedi da 1.000 a 2.499 posti, fino a più di 10 addetti nelle sedi che possono ospitare oltre 5.000 persone.

Grafico 24 - La distribuzione del numero di addetti

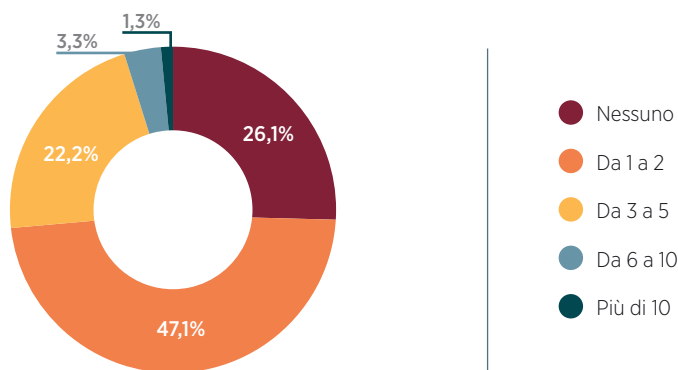


Tabella 33 - Il numero medio di addetti per tipologia di sede

Tipologia di sede	Addetti per sede
Centri congressi e Sedi fieristico congressuali	6,3
Alberghi congressuali	1,8
Dimore storiche	1,6
Altre sedi	1,5
Totale	2,6

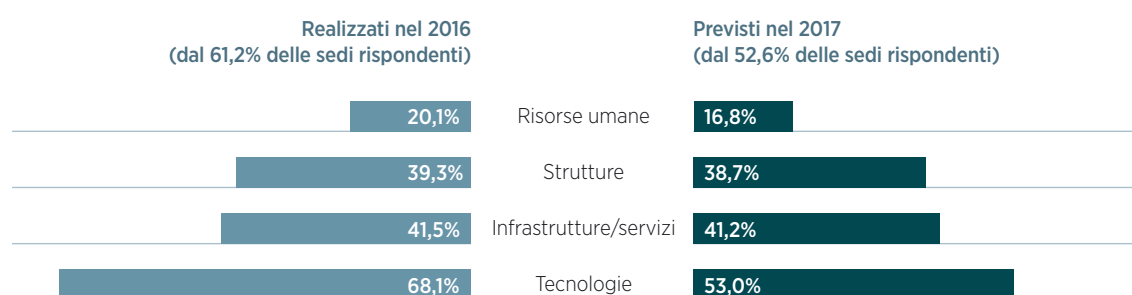
Tabella 34 - Il numero medio di addetti a seconda della capacità totale massima delle sedi

Capacità totale massima in classi	Addetti per sede
<50 posti	1,1
50-99 posti	1,3
100-249 posti	2,0
250-499 posti	2,3
500-999 posti	3,1
1.000-2.499 posti	3,9
2.500-4.999 posti	4,9
5.000-9.999 posti	10,2
≥10.000 posti	14,2
Totale	2,6

10. Gli investimenti realizzati o in programma

Nel 2016 il 38,8% delle sedi rispondenti non ha effettuato alcun tipo di investimento; il restante 61,2% delle sedi che ha realizzato una o più tipologie di investimento (graf. 25) ha investito soprattutto in tecnologie (nel 68,1% dei casi), in infrastrutture e servizi (41,5%), in strutture (39,3%) e in risorse umane (20,1%). Per il 2017 ha in programma di effettuare investimenti il 52,6% delle sedi: il 53% di queste investirà in tecnologie, il 41,2% in infrastrutture e servizi, il 38,7% in strutture e il 16,8% in risorse umane.

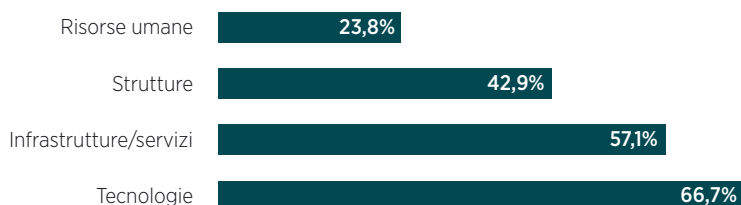
Grafico 25 - Gli investimenti realizzati nel 2016 e in programma per il 2017 (risposte multiple)



Le diverse tipologie di sedi presentano differenze significative in base sia agli investimenti effettuati, sia a quelli in programma per il 2017. Nel 2016 (tab. 35) le sedi fieristico congressuali rispondenti non hanno effettuato alcun investimento nella metà dei casi, mentre i centri congressi risultano essere la tipologia di sede che ha effettuato investimenti in percentuale maggiore, specialmente in tecnologie (nel 76,7% dei casi). Anche le altre sedi hanno effettuato investimenti in percentuali ridotte; all'interno di questa categoria, tuttavia, esistono notevoli differenze tra le diverse tipologie di strutture tra le quali, per esempio, i musei si distinguono per aver investito in ben il 70% dei casi, specialmente in tecnologie (graf. 26).

Tabella 35 - Gli investimenti realizzati nel 2016 per tipologia di sede (risposte multiple)

	Strutture	Infrastrutture/ servizi	Tecnologie	Risorse umane	Nessun investi- mento realizzato
Sedi fieristico congressuali	28,6%	28,6%	42,9%	0,0%	50,0%
Altre sedi	16,2%	25,1%	34,1%	10,6%	48,6%
Dimore storiche	26,0%	22,0%	32,0%	14,0%	40,0%
Alberghi congressuali	27,8%	25,1%	44,7%	13,7%	34,1%
Centri congressi	33,3%	33,3%	76,7%	13,3%	13,3%
Totale	24,1%	25,4%	41,7%	12,3%	38,8%

Grafico 26 - Gli investimenti realizzati nel 2016 dal 70% dei musei rispondenti (risposte multiple)


Per quanto riguarda gli investimenti in programma per il 2017 (tab. 36), i centri congressi continueranno a caratterizzarsi per il maggior sforzo nell'aggiornamento delle tecnologie (nel 55,2% dei casi), mentre prevedono investimenti ancora limitati le sedi fieristico congressuali - che investiranno nella metà dei casi, concentrandosi soprattutto su infrastrutture e servizi (nel 35,7% dei casi) - e le altre sedi, che nel 53,9% dei casi non effettueranno alcun investimento.

Tabella 36 - Gli investimenti in programma nel 2017 per tipologia di sede (risposte multiple)

	Strutture	Infrastrutture/ servizi	Tecnologie	Risorse umane	Nessun investi- mento realizzato
Altre sedi	18,9%	22,8%	28,3%	8,9%	53,9%
Sedi fieristico congressuali	28,6%	35,7%	14,3%	0,0%	50,0%
Alberghi congressuali	20,2%	19,8%	27,2%	8,6%	46,3%
Dimore storiche	18,0%	16,0%	18,0%	12,0%	44,0%
Centri congressi	31,0%	34,5%	55,2%	10,3%	20,7%
Totale	20,4%	21,7%	27,9%	8,9%	47,4%

Nota Metodologica

La raccolta dei dati è avvenuta nel periodo dal 7 febbraio 2017 al 20 aprile 2017 e si è avvalsa di un questionario distribuito online a 5.630 sedi operanti in Italia nel settore dei congressi e degli eventi. La diminuzione delle sedi contattate, rispetto alle 5.704 del 2015, è stata dovuta alla chiusura di alcune sedi, alcune delle quali per ristrutturazione dopo il terremoto che ha colpito il centro Italia nel 2016, o alla cessazione dell'attività legata ai congressi ed eventi da parte di alcune sedi che la svolgevano in modo occasionale, che è stata in parte compensata dall'aggiornamento del database delle strutture operanti in Italia con l'inserimento di alcune sedi istituzionali in ambito ospedaliero e universitario.

Alla ricerca hanno partecipato 536 sedi, pari al 9,5% di quelle contattate. Le sedi rispondenti presentano mediamente un numero complessivo di posti offerti statisticamente maggiore rispetto a quello delle sedi non rispondenti; questa circostanza è stata considerata nella predisposizione delle stime, che sono state effettuate stratificando l'universo per area geografica, tipologia di sede e capacità massima complessiva. Le risposte ottenute sono in grado di rappresentare in modo statisticamente significativo l'universo di riferimento a un livello di probabilità del 95% e con un errore massimo ammesso del 4%.

QUESTIONARIO RILEVAZIONE DEI DATI RELATIVI ALL'ANNO 2016

1. DATI SULLA STRUTTURA

Tipologia di sede

- Centro congressi (*edificio adibito a ospitare congressi ed altri eventi*)
- Sede congressuale fieristica (*centro congressi interno a quartiere fieristico*)
- Albergo congressuale (*alberghi con sale meeting interne*)
- Dimora storica non alberghiera (*abbazie, castelli, antiche locande e casali, palazzi storici, ville, ecc.*)
- Sede istituzionale/altri spazi (*edifici pubblici, centri culturali, sedi universitarie, sedi camerali, centri studi, accademie, musei, sale di istituti ospedalieri, ecc.*)
- Spazio non convenzionale (*sedi aziendali, parchi divertimenti, ristoranti, centri commerciali, stabilimenti termali, luoghi di enti religiosi, tenute agricole, ecc.*)
- Arena/centro sportivo
- Teatro/cinema/auditorium

Periodo di apertura

- Annuale
- Stagionale

se la struttura non è aperta tutto l'anno indicare il numero totale di giorni di apertura

Capacità della struttura

Capacità complessiva massima (*somma dei posti a sedere di ciascuna sala*)

Numero dei posti della sala più grande (*configurazione a teatro*)

Numero complessivo di sale (*inclusa la sala più grande*)

Solo per gli alberghi congressuali:

N. camere

Categoria dell'albergo

Risorse umane

Numero di addetti dedicati **non occasionalmente** all'attività congressuale (in tutte le aree)

Investimenti dedicati

Nel 2016 sono stati realizzati investimenti a favore dell'attività congressuale in uno o più dei seguenti ambiti?

- strutture
- infrastrutture/servizi
- tecnologie
- risorse umane
- nessun investimento realizzato

2. DATI SULL'ATTIVITA' DELLA STRUTTURA NEL 2016

Nel 2016 avete ospitato una o più tipologie di eventi?

(per evento si intende un incontro svolto da un minimo di 10 partecipanti per almeno 4 ore, allo scopo di condividere idee e conoscenze, condurre affari o socializzare, con l'esclusione di mostre, esposizioni ed eventi privati)

- No**, nel 2016 non abbiamo ospitato nessuna tipologia di evento
- Sì**, per ciascuna delle seguenti tipologie di evento ospitato le chiediamo di indicare i relativi dati (*lasciare in bianco nel caso di tipologie di evento non ospitate*)

Congressi ed eventi promossi da associazioni di ogni natura e con qualsiasi contenuto (medico, scientifico, tecnologico, economico, artistico, culturale, religioso, sociale, ecc.)

Numero totale di congressi ed eventi

Numero totale di partecipanti

Numero totale di giorni di durata effettiva
(esclusi i tempi di allestimento e disallestimento; gli eventi di mezza giornata devono essere considerati della durata di 1 giorno)

Convention e altri eventi promossi da imprese di ogni tipologia e con qualsiasi contenuto (presentazioni, seminari, eventi incentive, business meeting, ecc.)

Numero totale di convention e altri eventi

Numero totale di partecipanti

Numero totale di giorni di durata effettiva
(esclusi i tempi di allestimento e disallestimento; gli eventi di mezza giornata devono essere considerati della durata di 1 giorno)

Convegni e altri eventi promossi da enti e istituzioni di tipo pubblico di ogni natura e con qualsiasi contenuto (istituzionale, culturale, politico, sociale, ecc.)

Numero totale di convention e altri eventi

Numero totale di partecipanti

Numero totale di giorni di durata effettiva
(esclusi i tempi di allestimento e disallestimento; gli eventi di mezza giornata devono essere considerati della durata di 1 giorno)

Altri tipi di eventi che non rientrano nelle classificazioni precedenti (per esempio, concerti, spettacoli, festival e altri incontri culturali, con l'esclusione di mostre, esposizioni ed eventi privati come matrimoni, cresime, comunioni, ecc.)

Numero totale di convention e altri eventi

Numero totale di partecipanti

Numero totale di giorni di durata effettiva
(esclusi i tempi di allestimento e disallestimento; gli eventi di mezza giornata devono essere considerati della durata di 1 giorno)

Tra gli eventi ospitati quanti sono stati contrattualizzati da un'agenzia?

Le chiediamo, se le è possibile, di ripartire il numero totale degli eventi ospitati a seconda della provenienza geografica dei partecipanti

Numero di eventi **locali**
(con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente dalla stessa regione dove è ubicata la sede congressuale)

Numero di eventi **nazionali**
(con partecipanti, esclusi i relatori, provenienti prevalentemente da fuori regione)

Numero di eventi **internazionali**
(con un numero significativo di partecipanti provenienti dall'estero)

Le chiediamo, se le è possibile, di ripartire il numero totale dei partecipanti agli eventi ospitati a seconda della loro provenienza geografica

Numero di partecipanti a eventi **locali**

Numero di partecipanti a eventi **nazionali**

Numero di partecipanti a eventi **internazionali**

Eventi della durata di un solo giorno ospitati nel 2016

eventi di almeno 4 ore che si sono conclusi nella stessa giornata

Le chiediamo, se le è possibile, di indicare il numero degli eventi della durata effettiva di un solo giorno e il numero dei relativi partecipanti

Numero totale di **eventi** della durata di un solo giorno?

Numero totale di **partecipanti** agli eventi della durata di un solo giorno?

3. PREVISIONI PER IL 2017

Per il 2017 quali variazioni prevedete nella vostra politica tariffaria rispetto al 2016?

- tariffe ridotte
 tariffe invariate
 tariffe aumentate

Per il 2017 quale variazione prevedete nel fatturato ottenuto da congressi ed eventi rispetto al 2016?

	in diminuzione	stabile	in crescita
Fatturato complessivo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fatturato per noleggio sale ed altri spazi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fatturato per noleggio allestimenti e tecnologie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fatturato per catering	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fatturato per altri servizi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Fatturato per pernottamenti relativi a congressi ed eventi (solo per le strutture congressuali alberghiere)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Per il 2017 avete in programma di realizzare investimenti a favore dell'attività congressuale in uno o più dei seguenti ambiti?

- strutture
 infrastrutture/servizi
 tecnologie
 risorse umane
 nessun investimento previsto

Indichi il Suo indirizzo eMail se desidera ricevere i risultati della ricerca

Eventuali commenti o suggerimenti

Grazie per la preziosa collaborazione

I dati forniti saranno trattati dall'Università Cattolica in modo riservato ed elaborati in forma anonima e a livello aggregato

Il responsabile scientifico della ricerca è il prof. **Roberto Nelli**

Per informazioni sulla ricerca: osservatorio.congressieventi@unicatt.it

Federcongressi&eventi ringrazia:



A.S.T.E. CONGRESS - Communications&Creativity

Astecongress società di servizi e consulenza a 360° per i vostri eventi. Mette a disposizione oltre all'esperienza pluriennale nel settore tecnologico e della comunicazione congressuale, la creatività di giovani partners per proiettarvi nel prossimo futuro.

www.astecongress.com



BIT - Borsa Internazionale del Turismo

La prossima BIT - Borsa Internazionale del Turismo si terrà a Fieramilanocity dall'11 al 13 febbraio ed ospiterà BIT MICE: tre giornate di appuntamenti all'interno di un'area delimitata con un ricco programma di seminari e workshop incentrati sulla Meeting Industry, promossi da un Board d'eccellenza.

www.bit.fieramilano.it

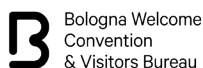


BOLOGNA CONGRESSI

Pionieri della Meeting Industry, 40 anni di esperienza e 3 sedi.

Bologna Congressi con il prestigioso Polo Congressuale, è l'interlocutore unico in grado di offrire una consulenza a 360 gradi in ogni fase progettuale dell'evento. Un team dinamico e flessibile propone servizi di qualità, soluzioni creative su misura e tutti i servizi di accoglienza.

www.bolognacongressi.it



BOLOGNA WELCOME

Il Convention and Visitors Bureau di Bologna è la divisione di Bologna Welcome con il compito di promuovere la destinazione nel mercato MICE a livello nazionale e internazionale e coordinare l'attività dei singoli operatori nella realizzazione di candidature per attrarre nuovi eventi.

www.bolognawelcome.com



Riva del Garda®
Centro Congressi

CENTRO CONGRESSI DI RIVA DEL GARDA

Sulle rive del Lago di Garda, nel cuore della città e a pochi passi dagli hotel, una venue flessibile e modulare. Una sala plenaria da 900 posti, 6 sale break out, divisibili in 14 sottosale di diversa capienza. Due spazi polifunzionali 4.700 mq totali, di cui l'ultimo nato il Palavela per eventi fino a 1.400 posti.

www.rivadelgardafierecongressi.it



CENTRO CONGRESSI VERONAFIERE

Il Centro Congressi Veronafiere è una struttura funzionale e confortevole in grado di accogliere i più diversi eventi: dal congresso medico scientifico alla convention aziendale, dal concerto alla mostra convegno. Versatilità degli spazi, flessibilità e qualità nei servizi sono gli elementi fondamentali dell'offerta congressuale di Veronafiere: tanti spazi, città unica!

www.veronacongressi.it



CWT MEETINGS & EVENTS

CWT Meetings & Events è la divisione di Carlson Wagonlit Travel specializzata nell'ideazione e organizzazione di eventi grazie a un team di 1.400 professionisti nel mondo. Da oltre 40 anni in Italia, CWT M&E offre consulenza per realizzare eventi con experience coinvolgenti, creatività, esecuzione perfetta e un elevato ROI.

www.cwt-meetings-events.it



FIDENZA VILLAGE

Fidenza Village è la perfetta combinazione tra business e shopping esclusivo, in una nuova destinazione per eventi. A metà strada tra Milano e Bologna, consente di organizzare una giornata di business alternativa in spazi dedicati, trasformandola in un momento indimenticabile tra oltre 120 boutique internazionali e del Made in Italy.

www.fidenzavillage.com



FIRENZE CONVENTION & VISITORS BUREAU

Firenze Convention & Visitors Bureau è il partner ufficiale del Comune di Firenze e si occupa della promozione della destinazione per attrarre grandi eventi, congressi, matrimoni internazionali e turismo di qualità. Rappresenta l'offerta turistica della città grazie agli oltre 250 Soci che ne fanno parte.

www.conventionbureau.it



FIRENZE FIERA

Spettacolarità, versatilità delle strutture e servizi tecnologici di ultima generazione sono le carte vincenti di Firenze Fiera - Congress & Exhibition Center. Ne fanno parte la Fortezza da Basso, il Palazzo dei Congressi e il Palazzo degli Affari, situati nel cuore vivo di Firenze, capitale europea della meeting & incentive industry.

www.firenzefiera.it



MEET IN LIGURIA

Meet in Liguria, di cui sono soci Convention Bureau, Porto Antico e Palazzo Ducale di Genova e i Consorzi Golfo dei Poeti, Portofino Coast e Riviera dei Fiori, promuove l'offerta MICE della Liguria collaborando con le Istituzioni Regionali. *Si ringrazia OCLA per il sostegno a questa iniziativa.*

www.meetinliguria.com



MEETING E CONGRESSI

Meeting e Congressi è la più autorevole e riconosciuta testata d'informazione della meeting e incentive industry italiana. Con la sua rivista e il suo portale web informa e aggiorna tutti i professionisti che organizzano eventi sui trend di mercato e sull'evoluzione dell'offerta di location, destinazioni e servizi.

www.meetingecongressi.com



PADOVA CONVENTION BUREAU

Il Padova Convention Bureau, ente consortile formato da Provincia, Camera di Commercio e Comune di Padova, opera per promuovere il successo degli eventi che si svolgono a Padova e provincia. Fornisce supporto a 360° a livello tecnico con la collaborazione di più di 40 affiliati professionisti del settore.

www.padovaconvention.it



PORTO ANTICO DI GENOVA - CENTRO CONGRESSI

Una location sul mare moderna e accogliente, che restituisce intatto il fascino degli storici Magazzini del Cotone. Una struttura apprezzata dagli organizzatori nazionali ed internazionali, che trovano tutto quello che occorre per soddisfare le esigenze di congressi ed eventi.

www.centrocongressigenova.it

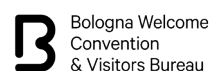


TURISMO TORINO E PROVINCIA CONVENTION BUREAU

Turismo Torino e Provincia Convention Bureau è il referente unico per chi vuole realizzare un evento a Torino e il trait-d'union con il sistema congressuale locale. Assiste gratuitamente PCO, incentive house e meeting planner, predisponendo studi di fattibilità e candidature e allestendo desk gratuiti di informazione turistica durante l'evento.

convention.turismotorino.org

FEDERCONGRESSI&EVENTI RINGRAZIA:



FEDERCONGRESSI&EVENTI
P.le Konrad Adenauer, 8 - 00144 Roma
Tel: 06 89.71.48.05 - Fax: 06 59.22.649
federcongressi@federcongressi.it
www.federcongressi.it